



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 5
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 7
— Bandi di gara	» 7

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 33
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 33

— Rettifiche	» 33
--------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI Seconda Sezione

Istante l'avv. Antonio Lamberti si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli - Seconda sezione, con sentenza n. 63 del 24 gennaio 1997, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, del seguente ricorso:

ricorso n. 10647/95 Reg. Gen. (n. 1232/95 Reg. Sez. II) proposto dai sigg. Carlo Piscitelli, Anna Zampella, Giovanni Tuosto, Veneranda Di Francesco, Maria-Consiglia Lusini, Rosanna Piccerillo, Rosalba Piccerillo, Filomena Rastelli, Maria Carmela Trombetta, Anna Menale, Antonietta Addeo, Anna Iadanza, Ione Renga, Veronica Aiello, Rosa Bencivenga, Teresa Corcione, Antonietta Rauccio, Maria Grazia Valentino, Luciana Teresa Basilica, Maria Della Valle Squillace, rapp.ti e difesi dall'avv. Antonio Lamberti, con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro il Provveditore agli studi di Caserta, l'Amministrazione della pubblica istruzione e la sig.ra Adelaide Lamberti in Marinello, per l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Caserta del 31 agosto 1995, n. 0/3748 e successivo di rettifica n. 3748/1 del 19 settembre 1995, che approva la graduatoria generale di merito del concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari per la copertura dei posti vacanti e disponibili nel triennio 1995-1998 nonché il relativo bando di concorso approvato con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994.

I ricorrenti premesso di aver partecipato al concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari per la copertura dei posti vacanti e disponibili nel triennio 1995-1998 bandito anche per la provincia di Caserta, con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994 e di aver superato le prove, espongono di essere stati scavalcati dai concorrenti che hanno sostenuto e superato la prova facoltativa di lingua straniera a causa della eccessiva valutazione attribuita alla medesima prova. È stato dedotto il seguente motivo di illegittimità:

violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione. Eccesso di potere per illogicità. Violazione dei principi generali in materia di criteri di valutazione. Ingiustizia manifesta, in quanto il punteggio previsto per la prova facoltativa è eccessivo rispetto al complesso dei punteggi riservati alle altre prove ed ai titoli. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge.

Avv. Antonio Lamberti.

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
III Sezione**

Con sentenza n. 180 depositata il 3 febbraio 1997, la III Sezione del TAR Campania ha ordinato la integrazione del contraddittorio per pubblici proclami relativa al ricorso proposto da Masi Velia contro la Regione Campania n. di R.G. 3392/93.

La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 7396 del 21 dicembre 1996 e n. 7083 del 30 novembre 1992 recante approvazione della graduatoria definitiva del personale regionale della prima qualifica dirigenziale in esecuzione della deliberazione 292 del 3 febbraio 1992 limitatamente alla posizione della ricorrente ed al punteggio attribuito nella suddetta graduatoria in uno agli atti connessi e conseguenziali.

La ricorrente ha dedotto i seguenti motivi di ricorso:

I) violazione ed errata applicazione dell'art. 54 della L.R. 23/80, eccesso di potere per contrasto con i precedenti, omessa istruttoria, motivazione carente, travisamento dei fatti ed erronea valutazione, manifesta ingiustizia, iniquità, disparità di trattamento, illegittimità derivata;

II) eccesso di potere per illogicità, violazione del giusto procedimento di legge, mancata applicazione dei principi che si evincono dalla legge 241/90 sul procedimento amministrativo che impone alla P.A. di tener conto della istanza del soggetto destinatario del provvedimento amministrativo.

Chiunque sia interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa spiegando le difese che riterrà opportuno.

Avv. Sergio Como.

C-10255 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
II Sezione**

Con ordinanza n. 300 del 6 marzo 1997, la II Sezione del TAR Campania ha ordinato l'integrazione per pubblici proclami relativa al ricorso Prebini Giuseppe (cl. conc. A072) contro il Min. P.I. (R.G. 1360/97).

Il ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, l'atto del Provveditore agli studi di Napoli con cui si è revocato l'attribuzione del punteggio di 30 punti di cui alla tabella dei titoli C), lettera D) dell'O.M. sulle supplenze 371/94, in uno agli atti conseguenziali tra cui la relativa graduatoria come rettificata per la classe di concorso A072 e ove occorra il bando.

Ha dedotto:

I) violazione e falsa applicazione degli artt. 1, 3 e 7 e ss., legge 241/90;

II) violazioni dell'O.M. sulle supplenze n. 371/94, violazione dei principi generali in tema di atti di rito;

III) eccesso di potere per contraddittorietà e contrasto con i precedenti, disparità di trattamento;

IV), V) e VI) violazione e falsa applicazione dell'ordinanza ministeriale n. 371 del 29 dicembre 1994 e delle relative tabelle allegate, violazione della circolare ministeriale n. 302 dell'11 ottobre 1991.

Chiunque interessato può costituirsi nei giudizi detti a sua difesa.

Avv. Luigi D'Angiolella.

C-10256 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Castiglione delle Stiviere con proprio decreto in data 5 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0682201131/1 tratto sulla Cariplo - Ag. di San Giuliano Milanese - Milano, della società Top-Gel S.r.l. e ne autorizza il pagamento a favore di Bignotti Mara nata a Castiglione delle Stiviere il 6 agosto 1957, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bignotti Mara.

S-8379 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 12 marzo 1997 il pretore di Roma ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno c/c n. 5096795 di L. 1.864.700 emesso da Paola Scocco a favore di Giustiniano Mariani su Banca Marche ag. 080 Roma;

2) assegno c/c n. 10194307-06 di L. 940.000 emesso da Giovanni Rizzo a favore di Giustiniano Mariani su Credito Italiano ag. 9 Roma;

3) assegno c/c n. 0410990444 di L. 773.000 emesso da Sergio Biasini a favore di Giustiniano Mariani su Banca di Roma ag. 37 Roma; Per opposizione giorni quindici.

Giustiniano Mariani.

S-8741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 55770417 di L. 14.670.198 (quattordicimilionisessantasettantamilacentonovantotto), tratto sul c/c n. 21645 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, sede di Arezzo, opposizione nei termini di legge.

Arezzo, 18 marzo 1997

Boncompagni Antonio.

C-10600 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 28 marzo 1997 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari della Banca di Credito Cooperativo di Roma, ag. n. 5 c/c n. 91877/10 assegni n. 0024348249 di L. 5.000.000; n. 0024348748 di L. 10.000.000; n. 0024348749 di L. 10.000.000; n. 0024348750 di L. 5.000.000.

Avv. Luciano Medda.

C-10247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena in data 14 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti 5 titoli cambiari emessi da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia residenti in Spilamberto, via Modenese n. 689 a favore di Tamburini Marco residente in Modena, del seguente letterale tenore:

effetto emesso in Modena da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia a favore di Tamburini Marco in data 15 giugno 1988 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 30 luglio 1988;

effetto emesso in Modena in data 15 giugno 1988 da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia a favore di Tamburini Marco dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 30 agosto 1988;

effetto emesso in Modena in data 15 giugno 1988 da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia a favore di Tamburini Marco dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 30 settembre 1988;

effetto emesso in Modena in data 15 giugno 1988 da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia a favore di Tamburini Marco dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 30 ottobre 1988;

effetto emesso in Modena da Grazi Giuseppe e Tosarelli Silvia a favore di Tamburini Marco in data 15 giugno 1988 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 30 gennaio 1989.

Dispono che il presente decreto sia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai fini di una eventuale opposizione che potrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione stessa.

Avv. Serafino Dallari.

S-8280 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura di Roma, con decreto emesso il 21 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso dal signor Calogero Ingrassciotta a Roma il 13 giugno 1986 avente scadenza il 7 luglio 1991 di L. 352.625 in favore della società I.S.E. S.p.a. Ist. per lo Sviluppo Econ. Soc. Finanziaria p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio Antonio Bianchi.

S-8480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario*Avviso di rettifica*

Nel foglio delle inserzioni n. 266 del 13 novembre 1996 (S-23818) è stato pubblicato il decreto di ammortamento pronunciato dal Pretore di Siena in data 21 settembre 1996, del pagherò cambiario di L. 5.000.000, con scadenza 31 luglio 1995, emesso da M.E.TI. S.a.s., all'ordine di L.C.T. di Lupia Saverio, indicando erroneamente «pagabile presso la Banca di Napoli, filiale di Volla».

L'indicazione esatta, invece, è «pagabile presso la Banca Popolare di Napoli, filiale di Volla».

Restano confermati tutti gli altri dati.

Siena, 27 marzo 1997

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-8765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto 11 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: il testo della prima cambiale è: «bollo L. 9.000 - Milano 18 luglio 1989 - L. 765.600 - al 3 dicembre 1989 pagherò per questa cambiale al Abbey National Mutui S.p.a., Milano, la somma di L. settecentosessantacinquemila600 - Domiciliazione: B.ca Pop. dell'Etruria-Corso Amedeo Agenzia A-Livorno - Nome e indirizzo del debitore: Pampana Monica - Pampana Mauro - Via Mastacchi 238-57121 Livorno-Fio Pampana Monica-Pampana Mauro». Tutte le altre cambiali smarrite sono uguali salva la variazione delle date di scadenza, ed hanno indicato le seguenti scadenze: 3 gennaio 1990; 3 febbraio 1990; 3 marzo 1990; 3 aprile 1990; 3 maggio 1990; 3 giugno 1990; 3 luglio 1990; 3 agosto 1990; 3 settembre 1990; 3 ottobre 1990; 3 novembre 1990; 3 dicembre 1990; 3 gennaio 1991; 3 febbraio 1991; 3 marzo 1991; 3 aprile 1991; 3 maggio 1991; 3 giugno 1991; 3 luglio 1991; 3 agosto 1991; 3 settembre 1991; 3 novembre 1991; 3 dicembre 1991; 3 gennaio 1992; 3 febbraio 1992; 3 aprile 1992; 3 maggio 1992; 3 giugno 1992; 3 luglio 1992; 3 agosto 1992; 3 ottobre 1992; 3 dicembre 1992; 3 gennaio 1993; 3 febbraio 1993; 3 marzo 1993; 3 agosto 1993; settembre 1993; 3 gennaio 1994; 3 gennaio 1995; 3 maggio 1995.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pampana Monica - Pampana Mauro.

C-10132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 28 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari tutti emessi all'ordine S.I.F.E.L. S.p.a.:

n. 4 cambiali di L. 1.320.000 ciascuna emessa il 28 febbraio 1997, con scadenza 28 agosto 1997, 28 luglio 1997, 28 giugno 1997, 28 maggio 1997 a firma Toffolo Lorenzo e Calderoni Enrico; Enrico all'ordine dell'esponente, cambiali di L. 1.286.000 emessa il 16 maggio 1996 con scadenza 16 luglio 1997 a firma Tardella Domenico e Vari Fabiola;

n. 2 cambiali di L. 1.000.000 ciascuna emessa il 29 novembre 1996, con scadenza 29 agosto 1997 e 29 luglio 1997 a firma Sciarra Filippo e Sciarra Armando; cambiale di L. 597.000 emessa il 20 giugno 1996 con scadenza 20 luglio 1997 a firma Rocchetti Maria Antonietta e Felli Antonia;

n. 2 cambiali di L. 1.972.000 ciascuna emessa il 29 novembre 1996 con scadenza 30 agosto 1997 e 12 luglio 1997 a firma Battaglia Sante, Bernardini Assuntina, Montesi Ermano;

n. 2 cambiali di L. 1.960.000 ciascuna emessa il 23 dicembre 1996 con scadenza 23 agosto 1997 e 23 luglio 1997 a firma GI e di S.a.s. di Di Ferraro e C. e Russo Maria;

n. 2 cambiali di L. 1.043.000 ciascuna emessa l'8 gennaio 1997 con scadenza 8 agosto 1997 e 8 luglio 1997 a firma Franchi Rosanna;

n. 3 cambiali di L. 1.039.000 ciascuna emessa il 23 maggio 1996 con scadenza 30 agosto 1997, 16 luglio 1997 e 16 settembre 1997 a firma Felli Angelo e Andreotti Mirella;

n. 4 cambiali di L. 2.513.000 ciascuna emessa il 27 gennaio 1997 con scadenze 27 agosto 1997, 27 luglio 1997, 27 giugno 1997 e 27 maggio 1997 a firma de Greef Carine Lisete e Lai Renzo;

n. 4 cambiali di L. 1.576.000 ciascuna emessa il 17 febbraio con scadenze 17 agosto 1997, 17 luglio 1997, 17 giugno 1997 e 17 maggio 1997 a firma Croci Guido e Civita Maria Grazia;

n. 4 cambiali di L. 1.389.000 ciascuna emessa il 17 febbraio 1997 con scadenza 17 agosto 1997, 17 luglio 1997, 17 giugno 1997 e 17 maggio 1997 a firma Cocchi Rita e Quarta Maurizio;

n. 2 cambiali di L. 2.530.000 ciascuna emessa il 25 novembre 1996 con scadenze 25 agosto 1997 e 25 luglio 1997 a firma Chiochia Leonilde e Rossi Giuseppe;

n. 2 cambiali di L. 1.390.000 ciascuna emessa il 14 ottobre 1996 con scadenza 16 agosto 1997, 16 luglio 1997 a firma Chiochia Gaetano e Cuccu Armida;

n. 2 cambiali di L. 3.510.000 ciascuna emessa il 10 marzo 1997 con scadenza il 10 novembre 1997 e 10 ottobre 1997 a firma Servizi S.r.l., Balsamo Giuseppe e Gazzini Beatrice;

n. 21 cambiali di L. 1.630.000 ciascuna emessa il 10 marzo 1997 con scadenze mensili consecutive dal 30 settembre 1997 al 30 maggio 1999 a firma CO.AN. S.a.s. e Cola Antonio all'ordine dell'esponente;

n. 13 cambiali di L. 710.000 ciascuna emessa il 3 marzo 1997 con scadenze mensili consecutive dal 3 settembre 1997 al 3 settembre 1998 a firma Iacomini Silvano e Iacomini Luigi;

n. 6 cambiali di L. 1.477.000 ciascuna emessa il 28 febbraio 1997 con scadenza mensile consecutiva dal 28 settembre 1997 al 28 febbraio 1997 a firma Serra 92 S.n.c. e Giovannelli Gianfranco;

n. 6 cambiali di L. 3.879.000 ciascuna emessa il 24 febbraio 1997 con scadenze mensili consecutive dal 24 settembre 1997 al 24 febbraio 1998 a firma Mereu Mario e Pinna M. Franca;

n. 5 cambiali di L. 654.000 ciascuna emessa il 24 febbraio 1997 con scadenze mensili consecutive dal 12 settembre 1997 al 12 gennaio 1998 a firma Bozzi Angelo;

n. 6 cambiali di L. 994.000 ciascuna emessa il 24 febbraio 1997 con scadenze mensili consecutive dal 24 settembre 1997 al 24 febbraio 1998 a firma Sormani Alberto;

n. 18 cambiali di L. 550.000 ciascuna emessa il 24 febbraio 1997 con scadenze mensili consecutive dal 24 settembre 1997 al 24 febbraio 1999 a firma Guidi Franca;

cambiale di L. 416.000 emessa il 12 aprile 1996 con scadenza 20 settembre 1997 a firma Cuzzucoli Antonio e Cuzzucoli Emanuela;

cambiale di L. 597.000 emessa il 20 giugno 1996 con scadenza 20 settembre 1997 a firma Rocchetti Maria Antonietta e Felli Antonia;

cambiale di L. 346.000 emessa il 20 dicembre 1996 con scadenza 20 settembre 1997 a firma Serricchio Claudio e Ferraro M. Cristina;

cambiale di L. 1.517.000 emessa il 20 dicembre 1996 con scadenza 20 settembre 1997 a firma Massari Paolo e p.a. Cristofori Roberto; cambiale di L. 570.000 emessa il 20 ottobre 1996 con scadenza 21 settembre 1997 a firma Rotondo Luisa e Rotondo Aldo;

cambiale di L. 887.000 emessa il 20 luglio 1996 con scadenza 22 settembre 1997 a firma Santinato Lino e Fiorucci Gina;

cambiale di L. 826.000 emessa il 23 maggio 1996 con scadenza 23 settembre 1997 a firma Clasn S.a.s., Vitale Marco e Minella Bruna; cambiale di L. 1.960.000 emessa il 23 dicembre 1996 con scadenza 23 settembre 1997 a firma Gi. e Di S.a.s. di Di Ferraro e C. e Russo Maria;

cambiale di L. 699.000 emessa il 24 settembre 1996 con scadenza 24 settembre 1997 a firma Aureli Nadia e Cappelli Alessandra;

cambiale di L. 286.000 emessa il 27 settembre 1996 con scadenza 27 settembre 1997 a firma Spina Rita e Caradonio Stefano;

cambiale di L. 824.000 emessa il 30 luglio 1996 con scadenza 27 settembre 1997 a firma Marcheghini Vera e Simconi Silvia;

cambiale di L. 495.000 emessa il 27 gennaio 1997 con scadenza 27 settembre 1997 a firma Torino Marco e La Licata Patrizia;

cambiale di L. 2.513.000 emessa il 2 gennaio 1997 con scadenza 27 settembre 1997 a firma De Greef Carine Lisene e Lai Renzo;

cambiale di L. 423.000 emessa il 14 ottobre 1997 con scadenza 23 agosto 1997 a firma Altamore Giuseppe e Perfetti Lina;

cambiale di L. 705.000 emessa il 30 luglio 1996 con scadenza 29 settembre 1997 a firma Micheletti Patrizia e Casavecchia Fabrizio;

cambiale di L. 1.000.000 emessa il 29 novembre 1996 con scadenza 29 settembre 1997 a firma Sciarra Filippo e Sciarra Fernando;

cambiale di L. 2.915.000 emessa il 31 gennaio 1997 con scadenza 30 settembre 1997 a firma Filmiana S.n.c., Ferrini Marco e Anibaldi Marina;

cambiale di L. 1.378.000 emessa il 18 ottobre 1997 con scadenza 18 settembre 1997 a firma Chiumera Filiberto e Ottaviani Sabrina;

cambiale di L. 1.088.000 emessa il 18 settembre 1997 con scadenza 18 settembre 1997 a firma Ottaviani Fabrizio e Forte Rita;

cambiale di L. 600.000 emessa il 9 dicembre 1996 con scadenza 18 settembre 1997 a firma Angelici Carlo e Corti Anna Maria;

cambiale di L. 1.466.000 emessa il 30 luglio 1996 con scadenza 19 settembre 1997 a firma Pintor Teresa e Dell'Ati Franco;

cambiale di L. 839.000 emessa il 20 febbraio 1996 con scadenza 20 settembre 1997 a firma Jacquier Sergio, D'Antoni Vera e Jacquier Ennio; cambiale di L. 1.576.000 emessa il 2 febbraio 1997 con scadenza 17 settembre 1997 a firma Croci Guido e Civita M. Grazia;

cambiale di L. 1.389.000 emessa il 17 febbraio 1996 con scadenza 17 settembre 1997 a firma Cocchi Rita e Quarta Maurizio;

cambiale di L. 704.000 emessa il 17 gennaio 1997 con scadenza 17 settembre 1997 a firma Pomponi Maria Rita e Lauri Valter;

cambiale di L. 849.000 emessa il 17 settembre 1996 con scadenza 17 settembre 1997 a firma Marrocco Enzo e Restuccia Irene;

cambiale di L. 548.000 emessa il 17 settembre 1996 con scadenza 17 settembre 1997 a firma Vagnini Marco e Del Chiaro Lliana;

cambiale di L. 1.215.000 emessa il 16 dicembre 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Wapniz Beniamin e Coen Paola;

cambiale di L. 1.390.000 emessa il 16 ottobre 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Chingio Gaetano e Cuccu Armida;

cambiale di L. 911.000 emessa il 16 settembre 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Ferrandes Francesco, Ferrandes Massimo e D'Angelo Lucrezia;

cambiale di L. 286.000 emessa il 16 luglio 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Rosati Pierpaolo;

cambiale di L. 1.114.000 emessa il 16 luglio 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Lattanzi Giancarlo e Liparini Stefania;

cambiale di L. 426.000 emessa il 16 maggio 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Calcatelli Anna Maria e Fusco Cristiana;

cambiale di L. 709.000 emessa il 16 maggio 1996 con scadenza 16 settembre 1997 a firma Blasi Michelangelo;

cambiale di L. 2.429.000 emessa il 19 settembre 1996 con scadenza 15 settembre 1997 a firma Canini Francesco;

cambiale di L. 1.477.000 emessa il 22 luglio 1996 con scadenza 15 settembre 1997 a firma Ranieri Bruno;

cambiale di L. 737.000 emessa il 10 giugno 1996 con scadenza 15 settembre 1997 a firma Andreani Carlo e Andreani Patrizia;

cambiale di L. 1.972.000 emessa il 29 novembre 1996 con scadenza 12 settembre 1997 a firma Battaglia Sante, Bernardini Assuntina e Montesi Ermano;

cambiale di L. 1.470.000 emessa l'11 novembre 1996 con scadenza 11 settembre 1997 a firma Di Vincenzo Marco;

cambiale di L. 1.465.000 emessa l'11 novembre 1996 con scadenza 11 settembre 1997 a firma My Day S.a.s. di Cutrona B. e C. e Barletta Graziella;

cambiale di L. 1.955.000 emessa il 20 dicembre 1996 con scadenza 10 settembre 1997 a firma Spina Barbara;

cambiale di L. 1.284.000 emessa il 6 dicembre 1996 con scadenza 10 settembre 1997 a firma Arbia S.r.l. e Pompili Ettore;

cambiale di L. 2.900.000 emessa il 9 dicembre 1996 con scadenza 9 settembre 1997 a firma Razzutti Rossano e Possanzini Gabriella;

cambiale di L. 2.442.000 emessa il 9 dicembre 1996 con scadenza 9 settembre 1997 a firma Mattini Ivo e Groffi Lina;

cambiale di L. 2.448.000 emessa il 9 ottobre 1996 con scadenza 9 settembre 1997 a firma Stage 90 S.r.l., Greco Renato e Dal Medico M. Teresa;

cambiale di L. 1.043.000 emessa l'8 gennaio 1997 con scadenza 8 settembre 1997 a firma Franchi Rosanna;

cambiale di L. 498.000 emessa il 29 novembre 1996 con scadenza 8 settembre 1997 a firma Massara Mario;

cambiale di L. 1.378.000 emessa il 7 febbraio 1997 con scadenza 7 settembre 1997 a firma Incisgraph S.r.l., Lattanzi G. Carlo e Liparini Stefania;

cambiale di L. 3.629.000 emessa il 7 novembre 1996 con scadenza 7 settembre 1997 a firma Racopan S.r.l. e Mastropietro Anna;

cambiale di L. 505.000 emessa il 7 ottobre 1996 con scadenza 7 settembre 1997 a firma Salvati Giuseppe e Salvati Luigi;

cambiale di L. 976.000 emessa il 9 settembre 1996 con scadenza 7 settembre 1997 a firma Tinguely Edith e Sartoria Battaglia S.a.s.;

cambiale di L. 535.000 emessa il 4 marzo 1996 con scadenza 4 settembre 1997 a firma Cogoini Pier Paolo e Greco Michelangelo;

cambiale di L. 563.000 emessa il 6 dicembre 1995 con scadenza 6 settembre 1997 a firma Arcangeli Roberto e Moschini Paola;

cambiale di L. 2.439.000 emessa il 16 dicembre 1996 con scadenza 4 settembre 1997 a firma Carangio Sabrina e Cola Bruna;
 cambiale di L. 2.409.000 emessa il 1° agosto 1996 con scadenza 1° settembre 1997 a firma Centro Bonsai Roma di R. Savagnone e C. S.n.c., Lucaferri Paolo e Panunzi Paola;
 cambiale di L. 865.000 emessa il 28 giugno 1996 con scadenza 3 settembre 1997 a firma Ciccarone Maurizio e Pallottini Stefania;
 cambiale di L. 3.756.000 emessa il 7 febbraio 1997 con scadenza 7 settembre 1997 a firma Ottaviani Franco e Fallarino Rita;
 cambiale di L. 3.510.000 emessa il 10 marzo 1997 con scadenza 23 settembre 1997 a firma Servizi S.r.l., Balsamo Giuseppe e Gazzini Beatrice;
 cambiale di L. 1.470.000 emessa l'11 novembre 1996 con scadenza 24 settembre 1997 a firma Di Vincenzo Marco.
 Opposizione trenta giorni.

Avv. Elisabetta Zerella.

C-10248 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ammortamento accordato con decreto 12 febbraio 1997 del Presidente del Tribunale di Torino di n. 27 effetti cambiari di L. 336.000 ciascuno tutti a firma Iacovelli Angela a favore di AFI - Torino emessi il 20 dicembre 1978 e con scadenza mensile dal 30 gennaio 1979 fino al 31 dicembre 1981 fatta eccezione per le scadenze al 28 febbraio di ogni anno.

Effetti tutti garantiti da ipoteca iscritta il 15 gennaio 1989, casella 1608, volume 133.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-851 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Modena, con decreto del 3 marzo 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: n. 1 libretto di risp. vincolato ord. al portatore emesso dalla B.P.E.R., sede di Modena, via S. Carlo n. 8, n. 6020462, con saldo attivo di L. 5.870.765; n. 1 libretto di risp. ord. al portatore emesso dalla B.P.E.R., ag. 2 di Modena, v.le Amendola n. 474, n. 0870859, con saldo attivo di L. 16.883.984, intestati a Benincasa Viscardo e Selmi Marcellina; autorizzando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione nei 90 giorni.

Benincasa Viscardo - Selmi Marcellina.

S-8279 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Lecco, con decreto emesso in data 21 marzo 1997 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16573.8 recante la denominazione Casiraghi Luigi emesso in data 1° agosto 1978 dalla Cariplo S.p.a., filiale di Misaglia con saldo di L. 63.737.518 e ne autorizza l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il cancelliere: Mario Frendo.

C-10258 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto in data 27 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito: n. 8122-8123-8124-8125-8126-8127-8128-8129-8130, tutti emessi dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia di Santa Maria Capua Vetere in data 9 aprile 1996 e scaduti il 9 maggio 1997, del valore di L. 10.000.000 il primo e di L. 15.000.000 gli altri, per l'importo complessivo di L. 130.000.000.

Si autorizza la banca a rilasciare il duplicato dei detti titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Antonio Scirocco.

C-10647 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Con decreto in data 22 novembre 1996 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità ex art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta dell'abbandono del cognome originario Esposito di Lotti Esposito Luigi, nato a Soncino il 30 luglio 1971 e residente a Forno San Giovanni, via Cimose n. 32, per conservare solo quello di «Lotti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Forno San Giovanni, 6 marzo 1997

Lotti Esposito Luigi.

C-10133 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto del 13 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pappagalio Massimiliano nato a Roma il 30 maggio 1968 e Pappagalio Martina nata a Roma il 26 giugno 1994 residenti in Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Parsi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Attilio Maccarrone.

C-10246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tortelli Romana, nata a Roma il 21 maggio 1937 ed ivi residente chiedi di essere autorizzata a cambiare il nome in «Romana Nataschia».

Opposizione come per legge.

Roma, 7 aprile 1997

Tortelli Romana.

A-492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale:

Vista l'istanza con la quale si chiede che Poeta Florea Aurel, nata a Bucarest (Romania) il 28 gennaio 1994 (atto trasmesso al Comune di Roma p. II serie B7 n. 351/96) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Alessandro»;

Ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione in merito;

Visti gli atti e i documenti allegati;

Visti gli artt. 158 e segg. del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 aprile 1997

Anna Rita Felici.

S-8707 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bemì Paolo e Lupparelli Paola hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Aleksei Petrovitch nato a Severo Eniseiskii il 18 marzo 1990 residente a Campi Bisenzio (FI) il cambiamento del nome in quello di «Carlo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Campi Bisenzio, 1° aprile 1997

Bemì Paolo - Lupparelli Paola.

F-493 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Riva Renzo e Guerrini Lara hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Nicolae-Laurentiu nato a Bucarest (R) il 14 luglio 1991 e residente in Piancastagnaio (SI) via A. Manzoni n. 25, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 aprile 1997

Riva Renzo - Guerrini Lara.

F-504 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Aloni Antonia Giuseppina Maria, nata a Motta Visconti (MI) il 13 giugno 1962, residente a Motta Visconti, in via Borgomaneri 20/2, chiede, il cambiamento del nome Antonia Giuseppina Maria in quello «Antonella Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aloni Antonia.

M-3868 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 4 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Birolini Aleksandr Viktorovich nato a Zalesovo (RSFSR) il 28 novembre 1990 e residente ad Albino (BG), in via Gobetti 2/1, per il cambiamento del suddetto nome con quello di «Alessandro», in modo che venga a chiamarsi Birolini Alessandro.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Albino, 27 febbraio 1997

Birolini Fulvio - Pulcini Roberta.

C-10134 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SACADI MARCHE SOC. COOP. A R.L.**

*Liquidazione coatta amministrativa della
Coop. Sacadi Marche S.c.a.r.l.*

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa di cui in epigrafe avverte gli interessati che in data 28 marzo 1997 ha depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Ancona il conto di gestione, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto. Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale di Ancona.

Ancona, 28 marzo 1997

Il commissario liquidatore: dott. rag. Giancarlo Ricci.

S-8584 (A pagamento).

**CONSORZIO SEME BACHI
Soc. Coop. a responsabilità limitata**

(In liquidazione coatta amministrativa)

Con sede in Vittorio Veneto, via Isonzo n. 31
Iscritta al n. 8096 registro imprese di Treviso

Si avvisa che in data 26 marzo 1997 è stato depositato presso il Tribunale di Treviso il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Vittorio Veneto, 27 marzo 1997

Il commissario liquidatore: dott. Franco De Carlo.

S-8675 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione delle deliberazioni di C.C. n. 115 del 6 dicembre 1995 e G.C. n. 220 dell'11 marzo 1997, debitamente esecutive, si rende noto che è indetta asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale sommarariamente sotto descritto e con il seguente presso a base d'asta: porzione di Arenile in comune di Bellaria viale Pinzon n. 346, censito al NCEU alla partita n. 3126, fg. 24 sez. Igea Marina, mappale 40, mq. 4192, prezzo base di gara L. 117.400.000.

Il tutto meglio descritto nella relativa relazione di perizia depositata in pubblica visione presso il settore LL.PP., Ufficio Patrimonio, via Cavour n. 2.

L'esperimento di gara si terrà in seduta pubblica il giorno 6 maggio 1997 alle 9,30 nella Sala Giunta del comune di Gallarate, via Verdi n. 2 e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. o in corso paricolare ovvero mediante corriere entro il giorno 5 maggio 1997 presso il Protocollo Generale del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2.

Copia del bando integrale della presente asta potrà essere richiesto presso il settore LL.PP. (via Cavour n. 2 tel. 0331/754215-272 - Fax 0331/770820).

Gallarate, 27 marzo 1997

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coord. capo settore LL.PP.: dott. ing. Arcangelo Altieri

M-3816 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO EDILSA Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna/SVEI S.p.a. - Iritecna Gruppo IRI

Bando di gara per licitazione privata

1. Il Consorzio Edilsa, con sede in Trieste, via del Teatro n. 4 (tel. 040-368669 - telefax 040-368641), in qualità di concessionario dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 «Triestina», giusta convenzione in data 18 ottobre 1989, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori del 1° Sub Lotto «A» e del 1° Sub Lotto «B» del Piano di riordino della rete ospedaliera triestina, in attuazione del piano straordinario degli investimenti in sanità di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e al D.M. 8 agosto 1989, n. 321 e del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS, di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 aprile 1997.

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Trieste, nel comprensorio dell'Ospedale Maggiore e consistono nella ristrutturazione del Quadrilatero lato via Gatteri e della Palazzina ex scuola infermieri da destinare a reparto di degenza AIDS.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali successivi lotti delle opere, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto stipulato a seguito della aggiudicazione.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a L. 41.300.000.000, di cui L. 22.261.277.873 per opere a corpo e L. 19.038.722.127 per opere a misura.

Si precisa che nel presente appalto la categoria prevalente è la 2, per un importo di L. 27.900.000.000 (Classifica ANC oltre L. 15.000 milioni).

Le principali opere che si intendono scorporabili sono:

- impianti termici e di condizionamento: importo L. 6.511.440.000 - ANC: Cat. 5° - Classifica L. 6.000 milioni;
- impianti elettrici: importo L. 5.880.000.000 - ANC: Cat. 5c - Classifica L. 6.000 milioni;
- impianti ascensori: importo L. 1.008.560.000 - ANC: Cat. 5d - Classifica L. 1.500 milioni.

Si precisa che l'esecuzione delle opere scorporabili sopra specificate potrà essere assunta esclusivamente da imprese in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

4. Il termine di esecuzione è stabilito in 1290 giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (delibera CIPE 8 agosto 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 9 ottobre 1996), con i fondi di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135 (delibera CIPE 8 agosto 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1996) e con fondi regionali.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal Capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

7. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, soggetti che abbiano stipulato contratti di GEIE, consorzi di imprese o imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa o cooperativa partecipante ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non potrà partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti o consorzi, pena la esclusione degli stessi.

8. Trascorso il termine di centoventi giorni dalla data di presentazione, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle tratte e a garanzia effettuate.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse saranno verificate ai sensi dell'art. 30, punto 4 della Direttiva 93/37/CEE.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 maggio 1997 al Consorzio Edilvia, via del Teatro n. 4, Trieste, esclusivamente mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata o corriere. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto dei lavori del 1° Sub Lotto "A" e del 1° Sub Lotto "B" del Piano di riordino della rete ospedaliera triestina».

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

15. Nelle domande di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare, a pena di esclusione, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (od in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella Categoria 2, Classifica oltre L. 15.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorparabili ai sensi del precedente punto 3 sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente;

b) il possesso di referenze bancarie, da produrre in sede di offerta in busta chiusa e sigillata, attestanti che l'impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, disporrà di un fido di ammontare minimo non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta;

c) la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando maturata per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

d) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

f) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

g) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera d);

h) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

l) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopranzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti b), c), d), e), f), g) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorparate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le richieste d'invito non vincolano l'Ente appaltante.

16. Per eventuali informazioni sul bando di gara rivolgersi ai seguenti numeri: telefono 06-860951 - telefax 06-86202496.

17. Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito dal precedente punto 13 del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto 15.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il presidente: dott. Antonio Moriconi.

S-8780 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 14

Bando di gara

L'Azienda USSL n. 14 della Regione Lombardia, con sede in Chiari (BS), Piazza Martiri della Libertà n. 26 - Cap 25032 - Tel. [+39]030.71021, in esecuzione alla deliberazione n. 401 del 28 marzo 1997, intende procedere all'appalto per la fornitura e l'installazione di un impianto di tomografia assiale computerizzata presso l'Ospedale di Chiari.

1. La gara si terrà nella forma della licitazione privata (procedura ristretta ed accelerata), in osservanza alle norme di cui alla direttiva CEE n. 93/36, al D.L.vo n. 358/92 ed alla L.R. n. 106/80, così come modificata dalla L.R. n. 15/90.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che produrrà l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 358/92, valutata secondo gli elementi di seguito indicati:

- prezzo;
- caratteristiche tecnico costruttive dell'impianto;
- assistenza tecnica all'impianto;
- tempi di consegna.

3. La natura delle forniture, delle realizzazioni e dei lavori sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale di Appalto, che verrà inviato alle Ditte invitate a presentare offerta, il termine di consegna dell'impianto è fissato in giorni 45 consecutivi prendendo come riferimento la data di esecutività della delibera di aggiudicazione.

4. L'importo presunto complessivo dell'appalto è di L. 756.300.000 + IVA (ECU 381.008), non sono ammesse offerte in aumento.

5. Non è previsto il frazionamento in lotti.

6. Sono ammesse a presentare offerta anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, nei termini e nei modi previsti dall'art. 10 del citato D.L.vo n. 358/92.

7. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo o resa legale, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 18 aprile 1997, ore 12 al seguente indirizzo: Azienda USSL Ambito Territoriale n. 14, piazza Martiri della Libertà n. 26 - 25032 Chiari (BS).

La suddetta domanda sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o comunque da persona abilitata ad impegnare la stessa, oltre a contenere l'istanza di partecipazione e l'esatta denominazione e sede legale dell'impresa, nonché l'indirizzo al quale dovrà essere trasmessa la lettera di invito, dovrà essere corredata, pena il mancato invito, da una dichiarazione sempre sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppu-

re di certificato equipollente rilasciato da istituto straniero, nella quale sia attestato e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni, quanto segue:

7.a) che il fatturato globale della Ditta, riferito all'ultimo triennio (1994-1995-1996) non è inferiore all'importo posto a base d'asta moltiplicato per 10 volte (L. 7.563.000.000);

7.b) che il fatturato relativo alla fornitura di impianti TAC nell'ultimo triennio (1994/96) non è inferiore all'importo a base d'asta moltiplicato per 3 volte (L. 2.268.900.000);

7.c) l'elenco degli impianti realizzati negli ultimi 3 anni, con indicati l'importo dell'appalto, il luogo di realizzazione, e la data di ultimazione; tra questi dovrà essere compresa la realizzazione di n. 1 impianto di importo pari o superiore a quello posto in gara;

7.d) che possiede la certificazione di qualità ISO 9001, con indicata la data di ottenimento, i settori riconosciuti e la conferma di riconoscimento alla data della richiesta di partecipazione;

7.e) che è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio, o in analogo registro professionale straniero, indicare in ogni caso il numero e la data di iscrizione;

7.f) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere inserita in busta chiusa, busta controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre alla denominazione e sede della Ditta richiedente, anche la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura e l'installazione di un impianto TAC presso l'Ospedale di Chiari». Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo posta a comunque tramite servizi autorizzati. La spedizione del plico avviene, in ogni modo a carico ed esclusivo rischio del mittente.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice. Per ulteriori informazioni le Dittie potranno rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale, tel. [+39]030.7408301, fax [+39]030.7408300.

11. La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

12. Il responsabile del procedimento è il funzionario geom. Giuseppe Bardi.

13. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 3 aprile 1997.

Chiari, 3 aprile 1997

Il commissario straordinario: dott. Lorenzo Curti.

S-9524 (A pagamento).

SOCIETÀ SALERNO SVILUPPO - S.c.a.r.l.

Avviso di appalto aggiudicato relativo ai lavori di «Ristrutturazione dello Stabilimento di proprietà del Gruppo Tessile Salernitano S.r.l.» sito nel Comune di Nocera Inferiore (SA).

La Società Salerno Sviluppo S.c.a.r.l., con sede a Nocera Inferiore (SA), località Fosso Imperatore, c.a.p. 84014, tel. 089/220531, fax 089/231472, ha indetto gara di appalto-concorso per la realizzazione dei lavori di «Ristrutturazione dello Stabilimento di proprietà del Gruppo Tessile Salernitano S.r.l.», sito nel Comune di Nocera Inferiore (SA).

L'appalto in oggetto non rientra nell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, ai sensi del disposto dell'art. 2 della citata legge 109/94.

La procedura di aggiudicazione prescelta è stata quella dell'appalto-concorso con procedura accelerata, in quanto i lavori in oggetto si rendono urgenti al fine di consentire l'inserimento nell'edificio industriale di sei nuove attività produttive con conseguente riassorbimento

di lavoratori dipendenti dal Gruppo Tessile Salernitano S.r.l., attualmente in CIGS la cui scadenza è fissata al 28 novembre 1997.

L'appalto è stato aggiudicato in data 21 marzo 1997 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando congiuntamente, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, i seguenti elementi:

- 1) valore tecnico dell'opera e qualità del progetto: punti 35;
- 2) costo di manutenzione e garanzie assicurative offerte: punti 25;
- 3) prezzo dell'opera: punti 20;
- 4) tempo di esecuzione dei lavori: punti 20.

Hanno richiesto di essere invitate a partecipare alla gara d'appalto le seguenti ditte:

- 1) A.T.I.: Dell'Aquila geom. Mario - Dell'Aquila Angelo;
- 2) Costruzioni edili e stradali Citarella geom. Prisco;
- 3) R.I.V. Romana Industria Vernici S.r.l.;
- 4) Philips S.p.a.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

- 1) A.T.I. Dell'Aquila geom. Mario - Dell'Aquila Angelo;
- 2) R.I.V. Romana Industria Vernici S.r.l.

Ha presentato offerta la seguente ditta:

- 1) A.T.I. Dell'Aquila geom. Mario - Dell'Aquila Angelo;

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa: A.T.I. Dell'Aquila geom. Mario - Dell'Aquila Angelo, con sede a Roma in via Gregorio VII n. 350 per un corrispettivo globale di L. 8.420.000.000 (ottomilardiquattrocentocventimilioni) oltre all'I.V.A.

L'appalto riguarda i lavori di ristrutturazione dell'edificio industriale sito nel Comune di Nocera Inferiore (SA) in località «Fosso Imperatore». Essi consisteranno nella esecuzione delle opere necessarie a fare in modo che l'edificio sia idoneo ad ospitare sei nuove attività produttive, ivi compresa la realizzazione degli impianti di servizio generale; sono escluse le opere di finitura interna e di realizzazione degli impianti tecnici relativi ai singoli locali destinati alle sei nuove attività produttive.

Per gli eventuali subappalti trova applicazione il disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 271 del 19 novembre 1996.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. serie supplemento n. 226 del 21 novembre 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 aprile 1997 ed è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 4 aprile 1997.

Nocera Inferiore, 4 aprile 1997

Il presidente: Antonio Pastore.

S-9624 (A pagamento).

COMUNE DI PALESTRINA

(Provincia di Roma)

Palestrina, via del Tempio n. 1

Tel. / Fax 06/9534222

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio scuolabus per il trasporto degli alunni scuola materna e dell'obbligo.

Si comunica che la gara in oggetto è stata annullata, con riserva di reintenzione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Comune di Palestrina - III Arca + Ufficio Assistenza Scolastica. Tel. e Fax: 06/9534222.

Il responsabile della III arca:
dott. Maurizio Sabatini

S-9723 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.I.T., viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. +39 6 59586838 - Telex 611143 - +616401; Fax +39 6 59586853.

2.a) Licitazione privata.

b) Precedente gara deserta e urgenza fornitura.

3.a) 16 uffici territorio nazionale e sede centrale;

b) 239 lettori manuali codici a barre e 240 videotermini del tipo 3270 - CPA/CPC 452-886W 30.02.16 - Prezzo base gara L. 527.000.000;

c) fornitura costituisce lotto unico.

4. Appuntamento collaudo entro 30 giorni consecutivi stipula contratto, consegna ed installazione 30 giorni ordine relativo.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI). Caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina cui art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 28 aprile 1997. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Domanda partecipazione licitazione privata - gara comunitaria - per fornitura 239 lettori manuali codici a barre e 240 videotermini - tipo 3270 - AA/IT/SIBA/97».

b) Poste Italiane - Area Approvvigionamenti, Segreteria - stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

c) lingua italiana.

7. Entro 20 giorni dal 28 aprile 1997.

8. Garanzia provvisoria, come da lettera invito.

9. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato od organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 D.L.vo 358/1992);

B) dichiarazione legale rappresentante, forme legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese Paesi C.E.E., forme art. 11, comma terzo, citato D.L.vo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, D.L.vo 358/1992;

2) elenco dettagliato forniture analoghe a quelle oggetto gara, effettuate triennio 1994/1996, per un valore non inferiore complessivamente a 3 miliardi, con indicazione importi e destinatari pubblici e privati;

3) volume fatturato globale triennio suddetto non inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino dalla documentazione sub A) ovvero da altro documento valido allegato dichiarazioni stessa, pena esclusione;

C) idonee dichiarazioni bancarie relative capacità finanziaria eseguire fornitura.

Caso partecipazione RTI ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9A), 9B1), 9B2). Requisito cui punto 9B3) può essere dimostrato complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autenticata procura.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà prezzo più basso, sensi art. 16, primo comma, lettera a), D.L.vo 358/1992. Si procederà ad aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 90 giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto, eccezione realizzazioni elettriche, come da capitolato. Informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; per informazioni tecniche fax: n. +39 6 59584713.

15. 8 aprile 1997.

16. 8 aprile 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-9726 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Avviso esito di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.I.T., viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 marzo 1997.

4. Offerta più vantaggiosa ai sensi art. 23 comma 1, lett. b) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Società Desam S.r.l., Palazzo Carducci, via Olona n. 2 - 20123 Milano.

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: categoria 9 - CPC 862 - Servizi contabilità revisione conti e tenuta libri contabili.

8. Importo contrattuale L. 998.000.000.

11. Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S 237 del 6 dicembre 1996.

12. Data invio avviso: 4 aprile 1997.

13. Data ricezione avviso: 4 aprile 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-9727 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

S. Vito al Tagliamento (PN), piazza del Popolo n. 44

Tel. 434-875185 - Fax 0434-833138

Estratto dell'avviso di gara per pubblico incanto dei lavori di miglioramento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione al servizio delle fognature consorziali opere civili. - Prot. 2541.

Si avverte che presso questo ente è depositato il bando di gara relativo al pubblico incanto per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Il prezzo a misura è di L. 564.481.935.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso.

Per le offerte considerate anomale verranno richieste giustificazioni.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1997.

Il bando e i documenti sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria.

San Vito al Tagliamento, 19 marzo 1997

Il direttore: Como dott. Nicolò.

C-10569 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara in tre lotti per la fornitura di carta da stampa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 3 del 4 gennaio 1997, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

1 lotto: fornitura di carta formato A3-A4. Data stipula contratto: contratto n. 7036 di rep. del 6 marzo 1997. Fornitore: ditta Cartiere Miliani Fabiano S.p.a. Prezzo: L. 47.250.000 più I.V.A.;

2 lotto: fornitura di cartoncini Manila, Sirio e Bristol. Data stipula contratto n. 7040 di rep. del 12 marzo 1997. Fornitore: ditta General Rizza Forniture S.r.l. Prezzo: L. 20.250.000 più I.V.A.;

3 lotto: fornitura di carta bianca patinata e lucidi trasparenti. Data stipula contratto: n. 7041 di rep. del 20 marzo 1997. Fornitore: ditta Industria Cartografica Romana S.r.l. Prezzo: L. 12.189.000 più I.V.A.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982273,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10570 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara da espire mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione 12 - Beni e Servizi - U.O. assicurazioni, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria - 50100 Firenze, tel. 055/2768326, fax 055/2768544.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95. Contratto di assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro e Patrocinio legale. Prezzo annuo a base della gara: L. 1.300.000.000 al netto di imposte e di altri oneri fiscali.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze e tutti gli altri luoghi indicati nel capitolato.

4. a)-b)-c) Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione dalla legislazione italiana e dalla legislazione dello stato C.E.E. di appartenenza. Le imprese dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali (è obbligatoria la conoscenza della lingua italiana) delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio. Non saranno accettate offerte che non prevedano l'obbligo all'adempimento puntuale delle prestazioni così come indicate nel capitolato che l'impresa dovrà dichiarare di ben conoscere e accettare.

6. Imprese invitate a presentare offerte: tutte quelle che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale con esclusione di rinnovo tacito; inizierà a decorrere alle ore 0,01 del 1° luglio 1997 e andrà a scadere alle ore 24 del 30 giugno 2000; è possibile il recesso previo preavviso all'altra parte, mediante invio di raccomandata A.R., almeno 6 mesi prima di ogni scadenza annuale.

9. Forma giuridica delle imprese prestatrici di servizio: le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione con altre imprese e nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. Ogni impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. La coassicurazione è ammessa solo con il vincolo della solidarietà in deroga all'art. 1911 c.c.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: dovuta alla prossima scadenza del contratto in corso per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro.

10. b)-c)-d) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzato al quale vanno inviate, lingua nella quale devono essere redatte: le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata (o uso bollo) e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1997 al Comune di Firenze - Direzione 12 - Beni e Servizi, U.O. Assicurazioni, Palazzo Vecchio, piazza della Si-

gnoria, 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi» e esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 20 maggio 1997.

12. Cauzioni: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 65.000.000 nelle forme e nei modi indicati nel capitolato, che verrà inviato unitamente alla lettera d'invito.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che gli stessi devono soddisfare: le imprese dovranno produrre:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equivalenti per le imprese appartenenti ad altri Stati C.E.E.;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (o altra dichiarazione equipollente così come previsto dal terzo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, in lingua italiana) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo 358/92 e che la stessa impresa ha effettuato nel corso del 1996 una raccolta premi non inferiore a L. 100 miliardi;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (o per le imprese appartenenti ad altri Stati CEE, della competente autorità o dichiarazione giurata in lingua italiana) che comprovi che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara.

La società aggiudicataria dovrà fornire, con le modalità specificate nel capitolato, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

Le società dovranno dichiarare al momento della presentazione dell'offerta, di avere la disponibilità nel territorio del Comune di Firenze di un centro liquidazione sinistri o, non avendo tale disponibilità, dovranno obbligarsi, con apposita dichiarazione, all'apertura del suddetto centro liquidazione sinistri entro un mese dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 8 aprile 1997.

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

L'assessore ai contratti: prof. Massimo Carli

C-10571 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

Telefono 075/5783375 - Telefax 075/5783374

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera di Perugia intende bandire, in maniera accelerata, le seguenti procedure ristrette nel corso dell'anno 1997;

Appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92 per le forniture di:

apparecchiature per anestesia e monitoraggio di Sala operatoria dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Silvestrini (del tipo: ventilatori meccanici, sistemi di monitoraggio, carrello di anestesia elettrocardiografo, bisturi elettrico, aspiratore e broncoscopio, defibrillatore) per un importo massimo pari a L. 800.000.000 I.V.A. inclusa;

apparecchiature diverse (precisamente: saturimetro portatile per L. 6.000.000, ecocolor Doppler per L. 200.000.000, tavolo operatorio per L. 20.000.000, otto pompe ad infusione per L. 33.000.000, fluorangiografo per L. 150.000.000, oftalmoscopio binoculare per L. 13.000.000, trapano ad alta velocità per L. 30.000.000, cardiocardiografo per L. 18.000.000, otiocardiografo per L. 10.000.000, due saturimetri per L. 20.000.000, saldatore dielettrico per L. 14.000.000, due reattori per L. 12.000.000, bisturi elettrico per L. 20.000.000, due ottiche cistoscopiche per L. 17.000.000) per un importo complessivo massimo pari a lire 583.000.000 IVA inclusa; per questa procedura la ditta è tenuta ad indicare nella domanda le/le strumentazioni alle/le quale/le intende partecipare;

ammendamento del sistema informatico ed automazione delle attività amministrative per un importo massimo pari a L. 400.000.000 IVA inclusa.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92, per l'acquisizione, tramite locazione finanziaria di anni sei di un sistema per elaborazione dei piani di trattamento radioterapici per un importo annuo di L. 97.500.000 I.V.A. inclusa.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92, per l'acquisizione, tramite locazione finanziaria triennale, della seguente strumentazione destinata all'attività ambulatoriale endoscopica per un importo annuo di L. 156.000.000: n. 6 gastroendoscopi diagnostici, n. 6 colonoscopi diagnostici, n. 3 lavatrici per endoscopia e n. 1 ossimetro.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92, per la fornitura «all service» dei seguenti sistemi di analisi, suddivisi per lotti, di durata triennale:

sistema complessivo di un citofluorimetro e reagenti per tipizzazioni linfocitarie, per un importo annuo presunto di L. 200.000.000;

sistema di clinica-chimica per routine, per un importo annuo presunto di lire 180.000.000;

sistema per la preparazione, amplificazione e rilevazione di acido nucleico HIV1 e per la preparazione, amplificazione, rilevazione genoma HCV, utilizzando un unico apparecchio, per un importo annuo presunto di L. 238.000.000.

Licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni due, del servizio di lavaggio stoviglie e carrelli e pulizia locali cucine ospedaliere (lotto unico) per un importo annuale massimo di L. 700.000.000 (I.V.A. inclusa).

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni quattro, del servizio di pulizia-sanificazione giornaliera-periodica-straordinaria delle aree di degenza dell'Ospedale Policlinico per complessivi 12.500 mq (lotto unico) per un importo annuale massimo di lire 750.000.000 I.V.A. inclusa).

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni due, per il servizio di conservazione e gestione delle cartelle cliniche, del materiale amministrativo e degli esami radiografici per un importo annuale massimo di L. 500.000.000.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni quattro, per il servizio di lavaggio, noleggio e guardaroba biancheria per un importo annuale massimo di L. 3.500.000.000.

Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per la fornitura di disinfettanti per un importo annuo presunto di L. 325.000.000.

Appalto concorso, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per la fornitura di: quattro respiratori automatici per terapia intensiva post-operatoria presso il Presidio Ospedaliero «Silvestrini» per un importo massimo di L. 200.000.000;

apparecchiature destinate all'U.O. di terapia intensiva post-cardiochirurgica per un importo massimo pari a L. 60.000.000 IVA inclusa e precisamente: 2 saturimetri, una pompa enterale, uno scaldasangue, 12 pompe a siringa, 4 sistemi di aspirazione portatili, per questa procedura la ditta è tenuta ad indicare nella domanda le/le strumentazioni alle/le quale/le intende partecipare;

apparecchiature destinate all'igiene ambientale (P.C., Gruppo irrorante, due macchine lavasciuga) per un importo massimo pari a L. 70.000.000, IVA inclusa;

pompa centrifuga per circolazione extracorporea per un importo massimo di L. 145.000.000, IVA inclusa;

un ecocolor Doppler destinato all'Ospedale Silvestrini per un importo massimo pari a L. 200.000.000 IVA inclusa.

Appalto concorso, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per la fornitura «all service» dei seguenti sistemi di analisi, suddivisi per lotti, di durata triennale:

sistema per la lettura spettrofotometrica dei recettori ormonali ER-EIA, PGR EIA, per un importo annuo presunto di L. 36.000.000;

sistema per la rilevazione con metodo fotometrico bicromatico di glucosio nel sangue e nelle urine e di colesterolo e trigliceridi nel sangue, per un importo annuo presunto di L. 15.000.000;

sistema per la determinazione di parametri ormonali con metodi di chemiluminescenza potenziata, per un importo annuo presunto di L. 88.000.000;

sistema per il dosaggio immuno fluorimetrico per IGA, IGG Antigliadina, per un importo annuo presunto di L. 20.000.000;

analizzatore automatico per chimico-clinica e relativi reagenti, per un importo annuo presunto di L. 45.000.000;

sistema per elettroforosi per un importo annuo presunto di L. 33.000.000;

sistema per la coltura, identificazione e test di sensibilità agli antibiotici per micobatteri con metodo radiometrico per un importo annuo presunto di L. 50.000.000;

sistema per la ricerca DNA Virus/B Epatite, per un importo annuo presunto di L. 25.000.000;

sistema complessivo di un analizzatore automatico per la determinazione anticorpi Anti Hiv1/ Hiv2 e relativi reagenti, per un importo annuo presunto di L. 12.000.000;

sistema per emocoltura con resine, per un importo annuo presunto di L. 14.000.000;

sistema di identificazione diretta bacillo tubercolare, per un importo annuo presunto di L. 15.000.000;

sistema per emocoltura per lisi centrifugazione, per un importo annuo presunto di L. 15.000.000;

contaglobuli coftapiastri-ne-diluitore e relativi reagenti, per un importo annuo presunto di L. 1.600.000;

sistema per la determinazione della microalbuminuria, per un importo annuo presunto di L. 4.000.000;

sistema per ematologia, per un importo annuo presunto di L. 24.000.000;

sistema complessivo di citofluorimetro e reagenti per tipizzazione linfocitaria, per un importo annuo presunto di L. 100.000.000;

sistema di emogasanalizzatore per un importo annuo presunto di L. 15.000.000.

Gli importi di cui sopra non sono comprensibili di IVA, salvo diverse indicazioni riportate nel presente bando.

La domanda di partecipazione alle gare dovrà pervenire entro e non oltre 25 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti 51 - 06122 Perugia.

La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e recapitata all'ufficio protocollo di questa Azienda al recapito di cui sopra.

All'esterno della busta dovrà farsi riferimento che trattasi di domanda di partecipazione al bando di gara pubblicato su (quotidiano o *Gazzetta*) in data —.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1994, 1995 e 1996).

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono astenersi a quanto previsto dall'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 aprile 1997.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a venti giorni dalla data della lettera invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economata, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnici al tel. 075/5783375 dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni lavorativi.

Il direttore generale: ing. Mario Tosti.

C-10572 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

La gara per la fornitura di materiali di cancelleria, pubblicata sulla G.U. Italiana n. 3 del 4 gennaio 1997, è stata aggiudicata alla ditta Industria Cartografica Romana S.r.l. al prezzo di L. 119.583.340 più I.V.A. (contratto n. 7042 di rep. del 20 marzo 1997).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982273,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile)

C-10573 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Napoli, via S. Pansini, 5

Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128

Bando di gara - Procedura ristretta - Accelerata

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini 5 - Napoli - telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - D. L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di pervenire in tempo utile a fornitura indispensabile per la stagione estiva;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Napoli - via S. Pansini, 5;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di circa q.li 30.000 di olio combustibile, avente i seguenti parametri, stabiliti nell'art. 8 del D.P.C.M. del 2 ottobre 1995: contenuto di zolfo non superiore allo 0,3 in peso, residuo carbonio non superiore al 10% in peso, contenuto in nichel e vanadio, come somma, non superiore a 230 ppm, per la centrale termofrigorifera del Policlinico.

4. Termine di consegna: da effettuarsi dall'1 maggio 1997 al 31 ottobre 1997.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto; ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 aprile 1997.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - Via S. Pansini, 5 - 80131 NAPOLI - Fornitura olio combustibile - Inoltro urgente Ufficio Provveditorato;

c) le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: 30 (trenta) giorni dal 7 aprile 1997, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1994/1996, d'importo medio annuo non inferiore a 3 miliardi;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate negli anni 1994/1996, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D.L. vo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatte eccezione per quella di cui al punto b) e per l'elenco di cui al punto d), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto a), del D.L. vo n. 358/92. 10. le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate all'Ufficio provveditorato - via S. Pansini, 5 Napoli - tel. 081/7462329.

Le richieste di informazioni di carattere tecnico possono essere inoltrate all'Ufficio Tecnico M/2 - Via S. Pansini, 5 Napoli - 081/7463030.

11. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 7 aprile 1997.

12. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 7 aprile 1997.

Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito), saranno inoltrati ai concorrenti con spesa e/o tasse a loro carico.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-10645 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. e FAX 081/7462207) intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta-accelerata (offerta prezzi), della fornitura annua di 36.000 flac. da 50 ml di Albumina Umana al 20%.

L'importo presunto dell'intera fornitura è di L. 2.196.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini, 5 - Farmacia Centralizzata dell'A.U.P.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata, entro 1 anno a far data dalla prima fornitura.

Si precisa che gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra documentazione relativa alla stessa, saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Coordinamento e Vigilanza Settore Protocollo dell'A.U.P., alla via Pansini 5, 80131 Napoli, entro quindici giorni dal 7 aprile 1997 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara 431/f - albumina umana - inoltro urgente - Ufficio Provveditorato.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000 e redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

2) dichiarazioni bancarie nelle quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo nel triennio 1994-1996;

4) elenco delle principali forniture similari effettuate triennio 1994-1996, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, in firma autenticata e resa ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, nella quale il legale rappresentante attesti che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'aggiudicazione avverrà col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D. L.vo n. 358/92.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro 60 giorni dal 7 aprile 1997, data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-10646 (A pagamento).

**S.E.A. Società p.a.
Esercizi Aeroportuali**

Esito di gara d'appalto

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, Legge 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Fornitura di trattori per traino aeromobili towbarless presso l'Aeroporto di Milano Malpensa:

lotto 1 - n. 2 trattori 400 ton;

lotto 2 - n. 4 trattori 180 ton.

Importo a base d'asta:

lotto 1 - L. 2.000.000.000;

lotto 2 - L. 1.500.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S 5 dell'8 gennaio 1997 e sulla GURI n. 3 del 4 gennaio 1997.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute per entrambi i lotti: 1) Douglas Equipment Limited; 2) Krauss Maffei GmbH; 3) Goldhofer GmbH & Co; per il solo lotto 2: AET S.A./Tracma.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 marzo 1997.

Aggiudicatario: lotto 1: Douglas Equipment Limited - Lotto 2: AET S.A./Tracma.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b), D.Lgs. 158/95.

Importo di aggiudicazione: lotto 1 - L.1.439.800.000; lotto 2 - L. 1.051.200.000.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 2 aprile 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-3819 (A pagamento).

**S.E.A. Società p.a.
Esercizi Aeroportuali**

Esito di gara d'appalto

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, Legge 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Fornitura e posa in opera di postazioni operative per attività aeroportuale - Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

Importo a base d'asta: L. 6.000.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S-233/174 del 30 novembre 1996 e sulla GURI n. 285 del 5 dicembre 1996.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: Uniform S.p.a., A.T.I. Nobili Arredamenti S.p.a., C.E.L.I. S.p.a., MIM S.p.a., A.T.I. C.C.M. S.r.l., Stoecklin S.p.a., Olivetti Solutions S.p.a..

Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 febbraio 1997.

Aggiudicatario: A.T.I. C.C.M. S.r.l., Stoecklin S.p.a.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. a), D.Lgs. 158/95 mediante offerta di prezzi unitari.

Importo di aggiudicazione: L. 2.794.020.000.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 28 marzo 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-3820 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico**

Bando di gara

Milano: servizi di trasporto postali

1. Ente appaltante: Poste Italiane - Ente Pubblico economico, filiale di Milano, via Bergognone 53, Area Pal - I - 20100 Milano - Tel. 02/8360246-8323000, Fax 02/8323559.

2. Cat.: 4, servizi trasporti postali, CPC n. 71235.

3. Descrizione: servizio dei trasporti postali a:

Codigno interurbano: n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 9,80 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D) prestazione chilometrica giornaliera km 341,917, prestazione oraria: 22 ore e 6 minuti; urbano: n. 1 autofurgone di portata non inferiore a q.li 9,80 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D) prestazione chilometrica giornaliera km 41,767, prestazione oraria: 8 ore e 29 minuti;

Lissone urbano: n. 2 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 10 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D); prestazione giornaliera km 112,866, prestazione oraria: 23 ore e 11 minuti;

Bollate urbano: n. 2 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 9,80 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D); prestazione giornaliera km 124,400, prestazione oraria: 16 ore e 4 minuti;

Legnano urbano: n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 9,80 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D); prestazione giornaliera km 215,300, prestazione oraria: 30 ore e 18 minuti;

Rho urbano: n. 4 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 9,20 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D); prestazione giornaliera km 189,250, prestazione oraria: 25 ore e 22 minuti;

linea della Brianza: n. 2 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 26 e capacità non inferiore a m.c. 18,30 (tipo Iveco turbo daily); prestazione giornaliera km 285,817, prestazione oraria: 16 ore e 6 minuti;

linea Milano-Cernusco-Masate: n. 2 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 18,90 e capacità non inferiore a m.c. 18,30 (tipo Iveco turbo daily); prestazione giornaliera km 366,816, prestazione oraria: 20 ore e 15 minuti;

Monza urbano: n. 11 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 9,80 e capacità non inferiore a m.c. 6,50 (tipo Ducato 10 D); prestazione giornaliera km 424,817, prestazione oraria: 85 ore e 27 minuti.

4. Gara con procedura ristretta - prezzo base annuo: Codogno, L. 412.629.628, netto IVA; Lissone, L. 282.654.667, netto IVA; Bollate, L. 206.435.138, netto IVA; Legnano, L. 380.866.710, netto IVA; Rho, L. 331.657.741, netto IVA; linea della Brianza, L. 242.080.651, netto IVA; linea Milano-Cernusco-Masate, L. 293.051.133, netto IVA; Monza, L. 1.071.493.345, netto IVA.

5. Durata del contratto: anni due, dal 1° agosto 1997 al 31 luglio 1999 salvo disdetta da parte dell'Ente Poste in qualsiasi momento con preavviso di un mese.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 14 maggio 1997 nel rispetto del disposto dell'art. 10 del D.Leg.vo 157/95 (art. 19, paragrafo 5 della Direttiva); per la domanda deve essere corrisposta l'imposta di bollo; dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con l'indicazione sulla busta: oggetto dell'appalto;

b) indirizzo cui dovrà pervenire la domanda: «Poste Italiane E.P.E., filiale di Milano - Area Pal, via Bergognone, 53 - 20144 Milano»;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) la domanda di partecipazione deve contenere l'esatta indicazione a quale o più appalti la ditta intende partecipare;

e) è ammessa la partecipazione di parte di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 157/95, nello specifico caso le ditte devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione e ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8).

7. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 20 giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

8. La domanda dovrà essere corredata:

a) per le imprese italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio del registro delle imprese, da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, né sottoposta a procedure di cessazione attività, concordato preventivo o liquidazione. Ove il suddetto certificato non contenga le indicazioni richieste, non sarà ritenuto valido.

Per le imprese degli altri Stati membri, qualora la legislazione del paese non preveda il rilascio del summenzionato certificato, questi potrà essere sostituito da un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

b) certificato del casellario giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

In luogo dei documenti di cui ai punti c) e d) del presente bando, la ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese straniere, qualora non sia contemplato il rilascio dei documenti di cui ai punti c) e d) possono presentare un documento ad esso equipollente;

e) idonee dichiarazioni bancarie od equivalenti;

f) dichiarazioni del fatturato medio dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi; tale importo non potrà essere inferiore all'importo annuo (al netto dell'IVA) dell'appalto a cui la ditta intende concorrere;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto IVA, delle date e dei soggetti appaltanti;

h) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al punto 3).

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti f), g), h), i).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di ulteriori danni.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria di gara fino all'accertamento del possesso dei requisiti, in capo al primo concorrente utile, della graduatoria.

10. L'aggiudicazione verrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso, fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg.vo 157/95.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 aprile 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio: 2 aprile 1997.

Il direttore di filiale: dott. O. Maddalo.

M-3844 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero C.P.C. (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 021/97.

Fornitura in opera di torri fora a corona mobile di altezza variabile da 20 m a 35 m complete di apparecchi illuminanti, dime e tirafond, destinate agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Milano e dei Comuni limitrofi. Le singole forniture saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione delle stesse. Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —

5.a)-b)-c)-d) —

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 18 mesi dalla data di assegnazione dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 5 maggio 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 021/97 - Torri Faro. Non aprile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa sia stata assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara;

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 161 (impianti esterni di illuminazione) per classe d'importo adeguata alla base di gara ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) se trattasi di produttore, l'adozione di un manuale di controllo qualità nella produzione in accordo con le norme EN ISO 9002; se trattasi di commercializzatore l'indicazione dei produttori, accompagnata dall'attestazione che la fornitura sarà costituita da prodotti di imprese adottanti un manuale di controllo qualità nella produzione in accordo con le norme EN ISO 9002;

e) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiori, cumulativamente, a L. 8.000.000.000;

f) la fornitura in opera, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e con buon esito, di almeno 15 torri faro a corona mobile;

g) il possesso del certificato ISPESL che dichiara le funi delle torri faro non soggette al disposto dell'ultimo comma dell'art. 179 del D.P.R. 547/1955, in quanto non facenti parte di «apparecchio di sollevamento» inteso ai sensi del capo I del titolo V del D.P.R. sopracitato; è ammesso il riferimento al possesso di certificazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza;

h) l'impegno (in caso di ATI da dichiararsi dalla sola mandataria in nome per conto del costituente raggruppamento) a fornire in opera, in caso di aggiudicazione del contratto, almeno 10 torri faro al mese, fatti salvi i primi trenta giorni di validità contrattuale;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio adottato dall'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto f) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata e a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telex o possesso.

L' AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L' AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L' AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1).

Il presente bando è stato inviato il 2 aprile 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 3 aprile 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3860 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), Igo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/75128

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214730125

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

Con deliberazione n. 276 del 18 marzo 1997 questa azienda U.S.S.L. ha indetto gara a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione della sottocatenata fornitura, per il periodo: tre anni dalla data dell'aggiudicazione di: reattivi, materiali ed attrezzature occorrenti ai laboratori analisi dei presidi ospedalieri di Gallarate ed Angera suddivisi nei sottolotteri lotti:

lotto n. 1: reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione dell'esame chimico clinico delle urine - importo complessivo presunto L. 450.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 2: reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di esami di coagulazione - importo complessivo presunto L. 420.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 3: reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di identificazioni batteriche ed antibiogrammi - importo complessivo presunto L. 420.000.000 (IVA esclusa).

Le Ditte concorrenti potranno presentare domanda riferita ad uno o più lotti oggetto di gara, da indicare chiaramente nella domanda. Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'Azienda U.S.S.L. e le consegne dovranno essere effettuate, entro 48 ore dalla data di comunicazione dell'ordine nei magazzini dell'Azienda U.S.S.L.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le ditte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 21 aprile 1997.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 2, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L. vo 358/92 all'offerta più vantaggiosa per ogni lotto.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'Azienda U.S.S.L. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito, 2 - telef. 0331/751556 di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 2 aprile 1997. Data di ricezione del bando: 2 aprile 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Berger

M-3878 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 551/1990

Si rende noto che in data 18 febbraio 1997 è stata esposta, presso la sede del Consorzio, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di scavo, riporto e ripristino per manutenzione reti anno 1997; per un importo a base di gara di L. 900.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: Costrade S.r.l., La Russa S.r.l., Godino Roberto, Partenobit S.r.l., Garzena Sergio Sas, Escavazioni Val Susa S.r.l., Ritonaro Costruzioni S.r.l., Lis S.r.l., Costruzioni Oltrepò S.r.l., Broglioli S.r.l., Castaldo Girolamo & C. Sas, Bianchiera & C. S.p.a., Immobiliare Tartara Sas, F.lli Baudino Snc.

Dopo la valutazione delle offerte anomale l'appalto è stato aggiudicato all'impresa F.lli Baudino Snc di Pinerolo, che ha offerto un ribasso del 2,40% sui prezzi di capitolato.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

T-848 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 e 4323432, fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta - estratto

Oggetto: «Servizio da svolgersi a mezzo elicotteri nel campo della prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e altre attività di interesse pubblico regionale».

CPV: 75251001

Luogo di esecuzione: intero ambito territoriale della Regione Piemonte.

Procedura: Gara a pubblico incanto ex art. 6, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

Durata del Contratto: cinque anni dalla data della stipulazione.

Importo complessivo presunto nel quinquennio: L. 3.361.344.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

a) lotto NORD - Provincia di Novara, Vercelli, Verbanco-Cusio-Ossola: L. 1.260.504.000, oltre I.V.A.;

b) lotto CENTRO - Provincia di Torino: L. 1.050.420.000, oltre I.V.A.

c) lotto SUD - Provincie di Cuneo, Asti e Alessandria L. 1.050.420.000, oltre I.V.A.

Ciascuna ditta potrà partecipare per un lotto singolo, per due o per tutti e tre i lotti. Nel caso di partecipazione su più lotti i documenti amministrativi e i documenti tecnici richiesti a corredo dell'offerta dovranno essere presentati una volta soltanto, mentre dovrà prodursi un plico contenente l'offerta economica per ognuno dei lotti a cui si intende partecipare. In caso di aggiudicazione di più lotti ad una stessa ditta questa dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici di cui all'articolo 2 punto 6.2. del C.S.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso). In caso di offerta uguale si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non sono ammesse varianti od offerte condizionate ovvero parziali o plurime né potrà essere presentata offerta oltre il termine perentorio fissato, né in sede di gara.

Il Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto a Regione Piemonte, Servizio Affari Amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, tel. 011-432.3432 e 432.30.09, fax 011-32.36.12, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 maggio 1997, anche mediante fax. I concorrenti dovranno far pervenire, per mezzo del servizio di Stato, mediante raccomandata, ovvero «in corso particolare» previa affrancatura annullata dall'ufficio postale una busta sigillata con ceralacca, al medesimo indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 maggio 1997, pena l'esclusione, contenente l'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo della stessa, prodotti secondo le indicazioni del presente bando di gara.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida e presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorita.

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Apertura offerta: giorno 26 maggio 1997 ore 9 presso la sede della Giunta Regionale, piazza Castello n. 165, Torino, il piano.

Data invio ricezione del presente estratto di bando di gara all'U.P.U.C.E.: 27 marzo 1997.

Copia dell'estratto del bando di gara è stato inoltre inviato per la pubblicazione alla GURI, al BURP, sul FAL, e ai seguenti quotidiani nazionali «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica».

Il bando integrale potrà essere richiesto all'indirizzo sopra indicato anche mediante nota fax.

L'Assessore al personale, bilancio e patrimonio:
Pier Luigi Gallinari

T-854 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

La provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto articolate per zone territoriali e per categorie d'opera, aventi ad oggetto lavori di:

Manutenzione ordinaria e riparativa e di adeguamento funzionale in edifici di proprietà o di competenza della provincia di Torino per il periodo 1 luglio 1997-31 agosto 1999.

A) Opere murarie, affini e di impermeabilizzazione:

- Lotto 1 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 646.000.000;
- Lotto 2 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 646.000.000;
- Lotto 3 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 749.000.000;
- Lotto 4 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 646.000.000.

È richiesta la cat. 2 A.N.C. per i lotti 1, 2, 3 e la cat. 3/A A.N.C. per il lotto 4.

B) Opere da Lattoniere-idraulico e da pozzattiere:

- Lotto 1 L. 165.000.000;
- Lotto 2 L. 165.000.000;
- Lotto 3 L. 191.000.000;
- Lotto 4 L. 165.000.000.

È richiesta la cat. 5/B A.N.C.

E) Opere da falegname-vetraio e da fabbro-vetraio:

- Lotto 1 L. 217.000.000;
- Lotto 2 L. 217.000.000;
- Lotto 3 L. 256.000.000;
- Lotto 4 L. 217.000.000.

È richiesta la cat. 5/F1 A.N.C.

D) Opere da decoratore:

- Lotto 1 L. 130.000.000;
- Lotto 2 L. 130.000.000;
- Lotto 3 L. 152.000.000;
- Lotto 4 L. 130.000.000.

È richiesta la cat. 5/G A.N.C.

E) Opere di elettricista:

- Lotto 1 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 286.000.000;
- Lotto 2 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 286.000.000;
- Lotto 3 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 334.000.000;
- Lotto 4 - Importo complessivo (M.O. + M.R.) L. 286.000.000;

È richiesta la cat. 5/C A.N.C.

La Ditta aggiudicataria dovrà, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dimostrare di possedere un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un comune della provincia di Torino, pena la revoca della aggiudicazione; inoltre dovrà essere strutturata, prima dell'inizio del servizio, in modo tale da poter disporre di almeno una squadra tipo come indicata nella tabella allegata al capitolato d'appalto.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, artt. 10 e 13 della L. 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le opere di cui sopra saranno appaltate mediante 20 separate e distinte Aste pubbliche, da espletarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale anomalia delle offerte più vantaggiose verificandone la loro composizione prima dell'aggiudicazione, in applicazione dell'art. 30 della Dir. CEE 93/37.

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio provinciale.

Le gare saranno esperite nel periodo compreso dal 9 maggio 1997 al 28 maggio 1997.

Le modalità di effettuazione delle gare, le condizioni di ammissibilità alle stesse, i termini di scadenza, le date di esperimento, sono contenute negli avvisi di gara integrali che possono essere ritirati, unitamente al capitolato d'appalto, presso la tipografia Gragnani, via San Francesco da Paola n. 11 - Torino - tel. 011-817.38.07.

Informazioni ulteriori possono essere richieste al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756/2360 - fax 5756/463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12.

Torino, 1° aprile 1997

Il presidente:
prof. Mercedes Bresso

Il Segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

T-855 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 Torino

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L. 1 Torino, in esecuzione alla deliberazione n. 555/02/97 del 27 marzo 1997, indice gara con procedura ristretta e d'urgenza su prezzo base palese, per l'aggiudicazione per il periodo 1° giugno 1997 - 31 maggio 2000 dei seguenti 2 lotti:

a) somministrazione di gasolio per riscaldamento e generatori di vapore;

b) servizio di manutenzione periodica per pulizia caldaie, camini, bruciatori di vapore o acqua calda ubicati presso i presidi dell'Azienda U.S.L. 1 Torino,

secondo quanto meglio specificato nei capitolati speciali.

La forma per addizione all'aggiudicazione è quella della procedura ristretta da esperirsi secondo la normativa prevista dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23, punto 1, lett. a).

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara relativa al lotto a) sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito:

forniture di servizio analogo negli esercizi 94/95-95/96 - 96/97, per un importo globale pari almeno al valore presunto dell'intero servizio di somministrazione di gasolio di cui al lotto a) oggetto del presente appalto, che risulta essere stimato nel trentino in misura di L. 9.350.000.000 presunte, + oneri fiscali L. 1.776.500.000, per un importo complessivo di L. 11.226.500.000.

Le ditte interessate, entro e non oltre le ore 15 del 24 aprile 1997 possono richiedere di essere invitate a partecipare alla licitazione privata in oggetto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere redatta in carta bollata ed inoltrata solo ed esclusivamente a mezzo lettera raccomandata senza avviso di ricevimento al seguente indirizzo: «S.S.N. Regione Piemonte - Azienda U.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino - Ufficio Protocollo».

Sulla busta contenente detta richiesta dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la somministrazione di gasolio per riscaldamento e manutenzione dei relativi impianti dal 1° giugno 1997 al 31 maggio 2000».

Unitamente alla predetta richiesta gli interessati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge pena l'immediata esclusione:

a) certificato storico di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto del presente avviso in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione;

b) l'elenco delle principali forniture, nonché dei principali servizi di manutenzione effettuati negli anni 94/95-95/96 - 96/97 con rispettivi importi e destinatari, corredato di attestazioni rilasciate da Enti Pubblici e privati da cui risulta che la fornitura e la manutenzione sono state eseguite correttamente;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo n.358/92.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Azienda U.S.L. 1 Torino, via San Secondo 29 - 10128 Torino, tel. 011/5754288 Ufficio Provveditoriale Economato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 aprile 1997.

Il presente avviso non vincola l'Azienda U.S.L. 1 appaltante.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-869 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura triennale del servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e confezione.

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia, tel. 011/9176666, fax 011/9176379.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 17 - Servizio noleggio biancheria piana e confezione - CPC 64; importo annuo presunto del servizio: L. 600.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Territorio Azienda U.S.L. n. 7.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni tre.

8.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: il bando di gara potrà essere richiesto anche via fax o potrà essere ritirato presso l'U.O.A. Provveditoriale-Economato - Via Po 11 - Chivasso - Tel. 011/9176372-345 - Fax 011/9176379.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 2 maggio 1997.

8.c) Costo e modalità di pagamento: la domanda di richiesta del Capitolato Speciale d'Appalto, in carta libera, dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 20.000 (ventimila).

Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075100 intestato Tesoreria dell'U.S.L. n. 7 di Chivasso, Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla U.S.L. n. 7, cauzioni di diritti sanitari Servizio C.C.P. - 10034 Chivasso. In ogni caso dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura del servizio noleggio e lavaggio biancheria piana e confezione».

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle Ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 20 maggio 1997 alle ore 9,30 presso l'U.S.L. n. 7, via Po n. 11, 3° piano, Chivasso (TO).

9.c) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 19 maggio 1997.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

12. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appostamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

La partecipazione alla gara di imprese temporaneamente raggruppate è normata da quanto stabilito nell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara per un importo pari a L. 3.000.000.000 negli ultimi tre esercizi finanziari 94-96.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e cioè al prezzo più basso. Si ricorrerà all'applicazione dell'art. 37 della direttiva 92/50 CEE in caso di offerte anormalmente basse.

16. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: Italiano.

Subappalto: in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di applicare il disposto dell'art. 18 L. 19/3/90 n. 55, come modificato dall'art. 34 D.Lgs. 406/91, di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuati nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione appaltante.

17. Data d'inizio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 marzo 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 marzo 1997.

Il direttore generale dell'U.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermari

T-871 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di un sistema per l'esecuzione della velocità di eritro-sedimentazione

Con atto n. 560/85/60/97 del 26 marzo 1997 è stata indetta gara a licitazione privata per la fornitura di un sistema per l'esecuzione della Velocità di Eritro-Sedimentazione per un importo presunto di L. 350.000.000 + I.V.A. 19%. Durata del contratto 48 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.Lgs. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità e prezzo.

Alla gara possono partecipare più imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla Legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 22 aprile 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Uffici Operativa Provveditorato, corso Bramante, 84 - 10126 Torino, tel. 011/6336345.

Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 -

10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di un sistema per l'esecuzione della Velocità di Entro-Sedimentazione».

L'Amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-873 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti Servizio Appalti

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 80/87 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di «Costruzione della strada di collegamento tra la sp. 2.7 e la SS. 126 - (Circonvallazione di Serbariu)».

Importo a base d'asta L. 2.965.000, finanziati con bilancio ordinario.

L'appalto verrà esposto col sistema di cui all'art. 1° lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, entro e non oltre il 30 aprile 1997.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste all'Assessorato Viabilità e Trasporti, Ufficio Appalti, piazza Galilei, 36 - 09128 Cagliari, telef. 070-4092051-4092049.

L'assessore:

dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore:

dott. ing. Sandro Cabras

C-10113 (A pagamento).

COMPRESORIO LADINO DI FASSA

Pozza di Fassa (Trento)

Avviso di appalto aggiudicato
(direttiva C.E. 93/37 - D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406,
art. 12, 5° comma)

1. Comprensorio Ladino di Fassa - via Milano n. 38036 Pozza di Fassa (TN).
2. Procedura ristretta: Licitazione privata.
3. Data aggiudicazione: 14 febbraio 1997.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/1973).
5. Offerte ricevute: 8.
6. Impresa aggiudicataria: Bonatti S.p.a. - via Nobel, 2/A - Parma.
7. Caratteristiche dell'opera: costruzione Edificio Polifunzionale (teatro con palcoscenico, sala pluriuso, locali accessori, 2 campi tennis, autorimessa interrata) in località «Navalge» a Moena (TN).
8. Prezzo aggiudicazione: Lire 13.014.472.747 (Importo base appalto: L. 14.683.410.109).

9. Subappalti ammessi ex art. 18 Legge 55/1990 e art. 42 L.P. 26/1993.

10. —

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.: 15 giugno 1996 (S 114).

12. Data spedizione avviso: 9 aprile 1997.

13. Data ricezione avviso: 9 aprile 1997.

Il presidente: Gino Fontana.

C-10114 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Arcavacata di Rende (CS), via Pietro Bucci

Tel.: (0984)-4911 - Fax: (0984)-493616

Avviso di postinformatone

L'Università degli Studi della Calabria rende noto che è stata aggiudicata, con il criterio di cui all'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, la licitazione privata per l'appalto del servizio di vigilanza notturna degli edifici universitari per l'anno 1997.

Hanno partecipato a detta gara n. 4 istituti di vigilanza.

L'appalto è stato aggiudicato, in data 21 ottobre 1996, all'Istituto di Vigilanza Notturna M.F. di Martire Francesco di Luzzi (CS), al prezzo minimo prefissato di un'ora di vigilanza fissa per unità di personale di L. 29.750 + IVA.

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 marzo 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Princi.

C-10115 (A pagamento).

I.T.I.S. di Trieste

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di lavatura generale e di noleggio di biancheria

Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. n. 040/3736210, fax 040/3736220.

Categoria di servizio: n. 27.

Descrizione: servizi di lavatura di biancheria generale e di effetti personali dell'utenza, con noleggio della biancheria non personale (incluso il ritiro dei macchinari e delle dotazioni residue istituzionali). Importo annuo a base d'asta: L. 592.701.000 al netto di I.V.A.

Numeri di riferimento CPC: 9701.

Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

Disposizioni legislative in corso: art. 73 lett. c) e 76, R.D. 23 maggio 1924 n. 827; art. 8 comma 3, 20 e 21 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Ai sensi di legge, si precisa che l'Ente acconsente alla pubblicazione.

Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni tre.

I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria dell'Ente appaltante all'indirizzo sopra indicato. I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti entro quindici giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Possono presentarsi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 20 maggio 1997 alle ore 10, presso la Sala Maggiore dell'Ente appaltante in via Pascoli n. 31 a Trieste (Italia).

Cauzione: le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria di lire 50.000.000 ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale

d'Appalto; la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nei modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, pari al 5% (arrotondato) dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'Ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate agli artt. 11 e 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto e le relative formalità e documentazioni da allegare e/o produrre sono analiticamente indicate all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Validità dell'offerta: 120 giorni naturali e consecutivi dal giorno fissato per la ricezione delle offerte.

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi di quanto disposto agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Termine di ricezione: le offerte, redatte con le modalità indicate nell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 1997, all'I.T.L.S. via Giovanni Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia).

Data d'invio del bando di gara all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 marzo 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 marzo 1997.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 27 marzo 1997

Il direttore generale: dott. P. Sbisà.

C-10116 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1° Centro Riformamenti Motorizzazione
Ufficio Amministrazione Sezioni Contratti
Caserta

Avviso d'asta

1. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 1° Centro Riformamenti Motorizzazione Servizio Amministrativo - Caserta l'8 maggio 1997 alle ore 10.

Oggetto dell'asta: Alienazione a corpo di n. 6 lotti di materiali aeronautici, dichiarati fuori uso per cause tecniche, così suddivisi:

1. lotto (identificato col nr. 11) costituito da parti di ricambio per Turbomotore Lycoming T53-L11 - Kg. 700 (peso lordo) - Importo base L. 72.376.000.

2. lotto (identificato col nr. 12) costituito da parti di ricambio per elicottero AB 204 - Kg. 10.087 - Importo base L. 138.519.000.

3. lotto (identificato col nr. 19) costituito da: nr. 2 motori Lycoming T50 - 435; nr. 4 turbomotori Lycoming T53 L11; nr. 3 motori Continental 0-470-11 - Importo base L. 60.439.000.

4. lotto (identificato col nr. 20) costituito da: nr. turbomotori Lycoming T53 L11; nr. 5 motori Continental 0-470-11 - Importo base L. 68.388.000.

5. lotto (identificato col nr. 21) costituito da: nr. 5 turbomotori Lycoming T53-L11; nr. 5 motori Continental 0-470-11 - Importo base L. 67.234.000.

6. lotto (identificato col nr. 22) costituito da parti di ricambio per turbomotore Lycoming T53-L11 - Kg. 4.000 (peso lordo) - Importo base L. 180.415.000.

Il suddetto materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n. 185 sul controllo della esportazione dei materiali d'armamento. Si precisa che la vendita di ciascun lotto avverrà a corpo ed il peso dei lotti dei ricambi comprensivi degli imballi non è rilevante ai fini della vendita ma solo per le operazioni di carico e trasporto della Ditta aggiudicataria.

3. Le condizioni di appalto e il progetto di contratto sono disponibili, per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il Comando 1° Centro Riformamenti Motorizzazione - Ufficio Amm.ne - Sez. Contratti di Caserta.

Tali condizioni in particolare prevedono, tra l'altro, che le Ditte devono esplicitamente dichiarare nell'offerta pena l'esclusione dalla gara, di essere a conoscenza che il materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n. 185 sul controllo dell'esportazione dei materiali d'armamento e di ottemperare alle relative disposizioni in caso di aggiudicazione.

4. Requisiti di partecipazione: tutte le Ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, devono presentare certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995. Dalla suddetta documentazione deve risultare oltre al nome e domicilio della Ditta il nome, cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la Ditta. Dalla stessa certificazione dovrà risultare altresì che la Ditta non si trova in stato di liquidazione di fallimento e di concordato preventivo.

Se trattasi di Ditta individuale oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziario.

Se trattasi di Ente o di Associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulti l'esatta denominazione dell'Ente, nonché le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'Ente stesso.

Se trattasi di privato dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 2 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e certificato del casellario giudiziario.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire al Ministero della Difesa 1° Centro Riformamenti Motorizzazione - Ufficio Amm.ne Sez. Contratti - Caserta a mezzo posta con lettera raccomandata o di terze persone e per essere valide devono giungere non oltre le ore 14 del giorno 6 maggio 1997.

6. Criteri di aggiudicazione: sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto, dei 6 lotti anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base che corrisponde a quello di stima.

7. Cauzione per partecipare alla gara: per partecipare alla gara ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per i lotti posti a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

8. Pagamenti: Il concorrente risultato aggiudicatario di uno o più lotti, è tenuto ad effettuare il pagamento dei materiali, prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione della avvenuta approvazione del contratto.

Il Comandante del 1° CERIMOT:
col. au. Giovanni Ciardiello

C-10117 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Comunicazione di avviso preinformazione gara d'appalto 1997
(art. 6 D.P.R. 573/94)

Si informa che sul B.U.R.L. del 9 aprile 1997 è stato pubblicato bando di gara informativo relativo alle forniture e servizi da aggiudicarsi nell'anno 1997.

Rozzano, 1° aprile 1997

Il dirigente dipartimento economico finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-10118 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, C.A.P. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754907.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il lotto 3;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lotti 1, 2, 4, 5 e 6.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'amministrazione procederà all'esclusione di eventuali offerte anomale secondo le norme vigenti al momento dell'effettuazione delle gare. La gara relativa al lotto 1 è suddivisa in tre fasi.

La consegna dei lavori di ciascuna fase avverrà solamente ad avvenuta acquisizione del finanziamento necessario per la sua realizzazione.

In ogni caso la consegna dei lavori della prima fase verrà impartita entro e non oltre cinque giorni dall'aggiudicazione dei lavori; qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno e/ora fissati si procederà alla rescissione in danno del contratto e alla contestuale aggiudicazione al secondo miglior offerente nella medesima gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d) - e) Caratteristiche dei lavori e termini di esecuzione:

lotto 1 - lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma impianti, suddivisi in tre fasi, per riattivazione post-incendio della scuola elementare «F. Dardi» di via Giotto n. 2/1. Importo a base d'asta L. 1.800.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni. Opere scorparabili: impianti idro-sanitario e idrico antincendio per L. 178.139.800; impianti elettrici e speciali per L. 300.016.850; tingeggiatura e verniciatura per L. 170.374.700; impianto di ascensore ed elevatore per disabili per L. 91.573.040; isolamenti antincendio per L. 54.717.540. Termine di esecuzione: centocinquanta giorni (prima fase), centottanta giorni (seconda fase), 75 giorni (terza fase).

lotto 2 - lavori di manutenzione straordinaria delle carreggiate e dei marciapiedi a borgo San Sergio. Primo intervento. Importo a base d'asta L. 1.215.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 1.500 milioni. Opere scorparabili: segnaletica per L. 11.750.000; sistemazione di aiuole per L. 32.500.000. Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni.

lotto 3 - lavori di espurgo delle camerette d'ispezione e sollevamento e delle briglie torrenti della rete fognaria urbana. Importo a base d'asta L. 152.550.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 10a) per L. 150 milioni. Termine di esecuzione: centoventi giorni.

lotto 4 - interventi integrativi all'impianto di depurazione di Servola. Importo a base d'asta L. 635.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 12a) per L. 750 milioni. Opere scorparabili: opere civili di fognatura per L. 28.000.000. Impianti elettrici e telecomando per L. 13.250.000. Termine di esecuzione: duecento giorni.

lotto 5 - lavori di realizzazione della fognatura di Grignano. Importo a base d'asta L. 751.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 10a) Prevalente per L. 750 milioni e 12a) scorparabile per L. 150 milioni. Opere scorparabili: impianti elettrici e telecomando per L. 64.350.000. Termine di esecuzione: quattrocento giorni.

lotto 6 - lavori di intercettazione dello scarico a mare di via dei Giardini. Importo a base d'asta L. 480.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 10a) prevalente per L. 300 milioni e 12a) scorparabile per L. 150 milioni. Opere scorparabili: edili per L. 24.123.000 e telecomando per L. 25.850.000. Termine di esecuzione: centottanta giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, settore 21° contratti, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 208, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al settore:

settore 7°, strade e fognature (lotti 2, 3, 4, 5 e 6), quarto piano, Palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 425, tel. 040/6754895;

settore 8°, edilizia ed impianti tecnologici (lotto 1), IV piano, Palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 400, tel. 040/6754242.

pressi i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitoli speciali (o norme tecnico-amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso il settore 7° va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture» necessario alla formulazione dell'offerta per il lotto 3.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno 30 aprile 1997, lotto 1;

il giorno 9 maggio 1997, lotto 2;

il giorno 13 maggio 1997, lotti 3 e 4;

il giorno 20 maggio 1997, lotti 5 e 6.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste, settore 21° contratti - piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi oggettivamente al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottointodati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «Asta pubblica del giorno, appalto lavori, offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12 delle sottointodate date:

29 aprile 1997 per l'asta attinente al lotto 1;

8 maggio 1997 per l'asta attinente al lotto 2;

12 maggio 1997 per l'asta attinente ai lotti 3 e 4;

19 maggio 1997 per l'asta attinente ai lotti 5 e 6.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzia autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

lotto 1 Contributo regionale e bilancio comunale;

lotti 2, 3, 4, 5 e 6 Mutuo Cassa Depositi e prestiti.

Per i lotti 2, 3, 4, 5 e 6 si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

Per la copertura di spesa con contributo regionale non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del contributo e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

per il lotto 3 il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il settore 7°, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

per i rimanenti lotti l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

per il lotto 1 il ribasso percentuale unico dovrà essere esplicitamente computato mediante media ponderale tra il ribasso percentuale sull'elenco prezzi per le opere a misura ed il ribasso sul totale degli importi dei lavori a corpo.

Tale ribasso sarà calcolato raffrontando i totali delle liste delle categorie (vedi successive lettere F) e G) e l'importo complessivo a base d'asta dei lavori a corpo risultante dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. In sintesi il ribasso offerto dovrà essere calcolato con la seguente formula:

chiamando lavori a corpo =

$$1 - \frac{\text{somma importi liste categorie}}{658.993.890}$$

ribasso offerto =

$$\text{rib. lav. a misura} \times 1.141.006.115 + \text{rib. lav. a corpo} \times 658.993.890 \\ 1.800.000.000$$

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale (o norme tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a liquidare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m).

Documenti:

l) per tutti i concorrenti:

A) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicati, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria alorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B) dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante:

la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a 3 mesi da quella della gara.

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

I concorrenti per il lotto 1 oltre alla documentazione delle precedenti lettere A e B dovranno includere nel medesimo plico quanto segue:

C) Attestazione di presa visione dei luoghi dove si effettueranno gli interventi da ritirare in orario feriale dalle ore 8 alle 13,30 ed il mercoledì anche dalle ore 15 alle 18 presso la segreteria della direzione didattica della scuola elementare Dardi, via Giotto n. 2, primo piano, tel. 040/370927.

D) Estratto del capitolato speciale d'appalto (capitoli 1 e 2) sottoscritto per accettazione in ogni foglio, da ritirare a cura del concorrente presso il settore 8°;

E) Impianti elettrici e speciali: elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro;

F) Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei magisteri contabilizzati a corpo per gli impianti idro-sanitari, antincendio, elevazione, camino, vano ascensore e sistemazione esterna.

G) Impianti elettrici e speciali: lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, 1°, 2°, e 3° fase.

I documenti di cui alle precedenti lettere E), F) e G) vidimati dal Comune vanno ritirati a cura del concorrente presso il settore 8° e dovranno essere completati e sottoscritti ai fini della formulazione dell'offerta a corpo;

2) per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L. vo 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centotanta giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L. vo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei capitolati speciali d'appalto (o norme tecnico-amministrative), relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diretti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'1.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 2 aprile 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-10119 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea

Avviso di gara esperita

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Licitazione privata del 19 febbraio 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 P.L., sull'area del poliambulatorio di Caluso (TO).

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo delle opere poste a base di gara e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Coema Edilità S.r.l., 2) Impr. Costr. Vieta Quinto & Figli S.a.s., 3) Impresa Panero S.p.a., 4) Lattanzi S.p.a., 5) Impresa Edile Franco S.r.l., 6) C.A.R.E.A.B. S.r.l., 7) Seici Edilizia S.r.l., 8) C.E.V.I.G. S.n.c. Impresa Edile, 9) Ferretti S.p.a., 10) Imest S.r.l., 11) Impr. Costr. Deiro R. & C. S.p.a., 12) Cogeis S.p.a., 13) Abitat S.p.a., 14) CO.GE.CA. S.r.l., 15) Impr. Costr. Edil. Balbis S.a.s., 16) CO.VE.CO., 17) Edil Costruz. Ferroviarie S.r.l., 18) Impr. Costr. Carpegna & Sabbatini S.p.a., 19) Ruscella Geom. Delio S.p.a., 20) Codeffa Prefabbricati S.p.a., 21) SO.GE.CO. S.r.l., 22) Edil-Penta S.a.s., 23) Edilizia Subalpina Impr. Costa. S.n.c., 24) Impr. Costr. Pozzo dott. arch. Flavio S.a.s., 25) Impresa Edile Nasso Giorgio, 26) Comed S.r.l., 27) Delcos S.r.l., 28) Targa Roberto Impr. Costr. Edili, 29) Brach Prever S.a.s., 30) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, 31) SI.CO.GE. S.p.a., 32) Som S.r.l., 33) Delsedime Luigi S.p.a., 34) Secap Edilità S.a.s., 35) Impr. Costr. Mattioda Pierino e Figli S.p.a., 36) Consorzio Cooperative Costruzioni, 37) Impresacapa S.p.a., 38) Obertcostruzioni S.a.s., 39) Consorzio Ravennate 40) Speci S.r.l., 41) Cimo S.r.l., 42) Borini Costruzioni S.p.a., 43) Notarimpresa S.p.a., 44) Arcas S.p.a.

Hanno presentato offerta, partecipando alla gara, le ditte contrassegnate con i numeri: 2), 6), 15), 17), 22), 25), 26), 37), 43).

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi aumentata di un quinto è risultata pari a 8,156%.

È risultata aggiudicataria la ditta Comed S.r.l. di Saint Vincent (AO), con il ribasso del 7,80%.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-10120 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea

Avviso di gara esperita

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Licitazione privata del 19 febbraio 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di recupero funzionale, ristrutturazione e messa a norma dell'ex infermeria «Ospedale degli Infermi e Poveri» di Pont Canavese, da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani.

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo e misura delle opere poste a base di gara e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Seici Edilizia S.r.l., 2) Ferretti S.p.a., 3) Edil - Pi.Effe S.r.l., 4) Impresa Panero S.p.a., 5) Impr. Costr. Vieta Quinto & F. S.a.s., 6) Coema Edilità S.r.l., 7) Impresa Edile Franco S.r.l., 8) C.A.R.E.A.B. S.r.l., 9) C.E.V.I.G. S.n.c. Impresa Edile, 10) Comed S.r.l., 11) Brach Prever S.a.s., 12) Impresa Edile Nasso Giorgio, 13) Impr. Costr. Pozzo dott. arch. Flavio S.a.s., 14) Impr. Costr. Mattioda Pierino e Figli S.p.a., 15) Secap Edilità S.a.s., 16) Delsedime Luigi S.p.a., 17) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, 18) Delcos S.r.l., 19) Targa Roberto Impr. Costr. Edili, 20) Impr. Costr. Deiro R. & C. S.p.a., 21) Cogeis S.p.a., 22) CO.IM.PRE. S.a.s., 23) CO.GE.CA. S.r.l., 24) CO.VE.CO., 25) Edil Costruz. Ferroviarie S.r.l., 26) Edil-Penta S.a.s., 27) SO.GE.CO. S.r.l., 28) Edilizia Subalpina Impr. Costr. S.n.c., 29) Impr. Costr. Carpegna & Sabbatini S.p.a., 30) Codeffaprefabbricati S.p.a., 31) Borini Costruzioni S.p.a., 32) Impresa Capra S.p.a., 33) Consorzio Cooperative Costruzioni, 34) Consorzio Ravennate, 35) Arcas S.p.a., 36) Speci S.r.l., 37) Cimo, 38) Obert Costruzioni S.a.s., 39) Notarimpresa S.p.a., 40) G.E.R.I.CO. S.r.l. e S.I.G.E.CO. S.r.l.

Hanno presentato offerta, partecipando alla gara, le ditte contrassegnate con i numeri 1), 5), 12), 22), 25), 26), 32), 40).

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi aumentata di un quinto è risultata pari a 9,008%.

È risultata aggiudicataria la ditta Seici Edilizia S.r.l. di Torino ribasso del 8,782%.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-10121 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea

Avviso di gara esperita

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Licitazione privata del 19 febbraio 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di riconversione e ampliamento della Casa di Riposo «Barucco» di Valgera Canavese (TO), in Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani.

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo e misura delle opere poste a base di gara e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Coema Edilità S.r.l., 2) Ferretti S.p.a., 3) Seici Edilizia S.r.l., 4) C.A.R.E.A.B. S.r.l., 5) Impresa Edile Franco S.r.l., 6) Impresa Panero S.p.a., 7) Edil-Pi.Effe S.r.l., 8) Edris S.r.l., 9) Impr. Costr. Vieta Quinto & F. S.a.s., 10) C.E.V.I.G. S.n.c. Impresa Edile, 11) I.CO.GE.I. S.r.l., 12) Rodondincostruzioni S.r.l., 13) Impr. Costr. Mattioda Pierino e Figli S.p.a., 14) Secap Edilità S.a.s., 15) Delsedime Luigi S.p.a., 16) Comed S.r.l., 17) Edil-Penta S.a.s., 18) Impr. Costr. Pozzo dott. arch. Flavio S.a.s., 19) Edilizia Subalpina Impr. Costr. S.n.c., 20) Impresa Edile Nasso Giorgio, 21) Codeffa Prefabbricati S.p.a.,

22) SO.GE.CO. S.r.l., 23) CO.VE.CO. 24) Edil Costruz. Ferroviarie S.r.l., 25) CO.GE.CA. S.r.l., 26) CO.IM.PRE. S.a.s., 27) Cogeis S.p.a., 28) Impr. Costr. Deiro R. & C. S.p.a., 29) Brach Prever S.a.s., 30) Impresa Delsoglio Marco, 31) Targa Roberto Impr. Costr. Edili, 32) Edilire S.n.c., M.I.T. S.r.l. e Novaimpanti S.a.s., 33) Delcos S.r.l., 34) Impresa Pignataro geom. Raffaele, 35) Interfin, 36) Borini Costruzioni S.p.a., 37) Cimo S.r.l., 38) Consorzio Ravennate, 39) Consorzio Cooperative Costruzioni, 40) Impresa Capra S.p.a., 41) Oberst Costruzioni S.a.s., 42) Notarimpresa S.p.a.

Hanno presentato offerta, partecipando alla gara, le ditte contrassegnate con i numeri: 3), 9), 12), 15), 16), 17), 20), 24), 30), 34), 35), 40).

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi aumentata di un quinto è risultata pari al 8,803%.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Costruzioni Vieta Quinto & Figli S.a.s. di Rivara (TO), con il ribasso dell'8,35%.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-10122 (A pagamento).

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (Provincia di Pistoia)

Bando di gara per estratto

Il Comune di Sambuca Pistoiese, via Taviano n. 1, tel. 0573/893716, fax 0573/893737, indice asta pubblica con il metodo del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 21 legge 109/94 e 216/95 per appalto lavori di consolidamento cimitero vecchio di Pavana.

Importo a base d'asta L. 73.521.970. Iscrizione C.C.I.A.A. Data scadenza presentazione offerte ore 12 dell'8 maggio 1997, apertura offerte 9 maggio 1997 ore 10.

Il bando integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Sambuca Pistoiese ed è depositato presso l'ufficio tecnico comunale unitamente alla lista delle categorie di lavoro per la compilazione dell'offerta.

Il sindaco: Micheletti Fabio.

C-10123 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRENTO Comprensorio Ladino di Fassa

Pozza di Fassa

Avviso di appalto aggiudicato

(Direttiva C.E. 93/37 - D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406: art. 12, 5° comma)

1. Comprensorio Ladino di Fassa, via Milano - 38036 Pozza di Fassa (TN).

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione: 8 novembre 1996.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari (art. 5, legge 14/1973).

5. Offerte ricevute: 9.

6. Aggiudicatari: Con.Ar.Ed. - Consorzio Artigiani Edili S.c.r.l., via Broggia, 18, Napoli, capogruppo associazione temporanea con Imprese Tecnopianti Obrelli S.r.l./Lavis (TN), Art.El S.n.c. di Odorizzi Gianni & C./Cles (TN), Fratelli Dalcolmo S.n.c. di Dalcolmo Claudio e Dalcolmo Gino/Pergine Valsugana (TN).

7. Caratteristiche dell'opera: costruzione Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (edificio civile con 62 posti letto, servizi generali, sanitari, ausiliari e di vita collettiva; parcheggi interrati, giardini), località San Giovanni a Vigo di Fossa (TN).

8. Prezzo aggiudicazione: L. 8.487.139.532. (Importo base appalto: L. 8.870.184.891).

9. Subappalti ammessi ex art. 18, legge 55/1990 e art. 42 L.P. 26/1993.

10. —

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.: 15 giugno 1996 (S 114).

12. Data spedizione avviso: 9 aprile 1997.

13. Data ricezione avviso: 9 aprile 1997.

Il presidente: Gino Fontana.

C-10124 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti Servizio Appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei lavori di completamento sp. «Masua-Buggerru» 1° lotto esecutivo - collegamento Montecani - Masua, dell'importo a base d'asta di L. 3.610.804.302, finanziati dalla R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1-bis, della legge n. 216/95, all'impresa «Sacop», via delle Serre, 64/a, Quartucciu, con offerta in ribasso del 20,951.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 81 imprese, hanno partecipato n. 40 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione: Uffici di viale Ciusa e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente del settore: dott. ing. Sandro Cabras

C-10125 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12

Estratto bando di gara

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Busto Arsizio Bando integrale di gara per la fornitura e l'installazione degli arredi, delle attrezzature tecniche e degli apparecchi illuminanti per il Museo del Tessile e della tradizione industriale a Busto Arsizio e Sala Conferenze presso l'edificio dell'ex Conificio Bustese denominato «Castello».

Importo a base d'asta è di L. 392.527.000 escluso IVA.

Le domande di partecipazione, redatte in conformità a quanto richiesto dal bando integrale di gara e dal Capitolato d'oneri devono pervenire entro e non oltre il giorno 5 maggio 1997 ore 12.

Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Restelli.

Informazioni: Comune di Busto Arsizio - Ufficio Economato - telefono 0331-390206.

Busto Arsizio, 3 aprile 1997

Il dirigente: rag. Gianpaolo Contini.

C-10126 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di posa cippi e cordone apertura e chiusura loculi, scavi per fosse nei cimiteri cittadini - periodo 1° giugno 1997-31 dicembre 1997 (importo a base d'asta L. 196.000.000 + I.V.A.)

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera c) del R.D. 827/24, art. 8 lettera a) del D.L. vo 406/91 e art. 21, 1° comma della L. 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetta e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° Sett. L.L. PP./Sez. Stabili, tel. 0331-390.201, telefax 0331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta a carico del destinatario previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 6 maggio 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 2 aprile 1997

L'ing. capo: ing. Flavio Verzotti.

C-10127 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aosta

Bando di gara ad appalto concorso per affidamento gestione dei Centri diurni estivi per minori dai 3 ai 12 anni. Anno 1997, fino alla concorrenza della spesa di L. 529.100.000 (IVA esclusa).

1. Ente appaltante: Comune di Aosta, 5° Settore - Servizi alla persona - Ufficio Pubblica Istruzione, piazza Chanoux 1 - 11100 Aosta, tel. 0165-300440, fax 0165-32870.

2. Caratteristiche del servizio: Gestione di sette Centri diurni estivi per i minori dai 3 ai 12 anni, anno 1997.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Aosta, Gressan (AO), Villeneuve (AO) Charvensod (AO), Saint Christophe (AO).

4. Durata del contratto: due mesi (per il periodo compreso tra il 7 luglio 1997 - 29 agosto 1997).

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzioni e garanzie: vedi quanto stabilito nei capitolati d'appalto.

8. Dovrà essere prodotta, pena esclusione, dichiarazione del legale rappresentante nelle forme *ex lege* 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) iscrizione Ditta alla C.C.I.A.A. e, se società, anche al registro del Tribunale con indicati denominazione o ragione sociale, sede legale, partita IVA, generalità dei legali rappresentanti.

b) non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione a gare previste dal D.Lgs. nr. 358/92 art. 11 lettere a), b), d), e), f). Devono altresì essere prodotte, pena esclusione:

c) idonee dichiarazioni bancarie o dichiarazioni concernenti l'impono globale di analoghi servizi realizzati negli ultimi 3 esercizi.

9. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con offerta al ribasso d'asta.

10. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-10128 (Apagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Città di Aosta

Bando di gara ad appalto concorso per affidamento gestione estiva del soggiorno marino per minori «Città di Aosta» Anno 1997, fino alla concorrenza della spesa di L. 298.480.000 (IVA esclusa).

1. Ente appaltante: Comune di Aosta, 5° Settore - Servizi alla persona - Ufficio Plitiche Giovanili, piazza Chanoux 1 - 11100 Aosta, tel. 0165-300526, fax 0165-32870.

2. Caratteristiche del servizio: gestione del soggiorno marino «Città di Aosta» sito a Pinarella di Cervia e destinato ad ospitare in due turni minori di età compresa tra 7 e 14 anni, fino ad un massimo di 91 per turno.

3. Luogo di esecuzione: Pinarella di Cervia (Ravenna).

4. Durata del contratto: 46 giorni.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzioni e garanzie: vedi quanto stabilito nei capitolati d'appalto.

8. Dovrà essere prodotta, pena esclusione, dichiarazione del legale rappresentante nelle forme *ex lege* 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) iscrizione Ditta alla C.C.I.A.A. e, se società, anche al registro del Tribunale con indicati denominazione o ragione sociale, sede legale, partita IVA, generalità dei legali rappresentanti.

b) non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione a gare previste dal D.Lgs. nr. 358/92 art. 11 lettere a), b), d), e), f).

Devono altresì essere prodotte, pena esclusione:

c) idonee dichiarazioni bancarie o dichiarazioni concernenti l'impono globale di analoghi servizi realizzati negli ultimi 3 esercizi.

9. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con offerta a ribasso d'asta.

10. Avvertenza: l'Ente appaltante si riserva di non dare corso alle procedure di gara e di conseguenza di non procedere all'aggiudicazione del servizio in caso il numero di minori iscritti risulti essere inferiore alle 46 unità per turno, ovvero di aggiudicare un solo turno qualora il numero previsto di 46 unità sia raggiunto per uno solo dei due turni previsti.

11. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-10129 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. 6YBWD016 con procedura ristretta (ex D.Lgs. 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, corso Garibaldi, 57 - 85100 Potenza. Tel. 0971/3311, telefax 0971/331710.

Oggetto: appalto di montaggi elettromeccanici Nuova Sezione MT Stazione di Rotonda.

Importo circa ML 131. Durata lavori 120 giorni. Iscrizione A.N.C. cat. 16F - importo ML 150, pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *venticinquesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi:

via telex al seguente numero 0971/331710;

per posta in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara 6YBWD016» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo indicato per l'invio della domanda di partecipazione.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega al seguente indirizzo: via del Galileo, 13 - 85100 Potenza (Ufficio Materiali e Appalti).

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

p. Enel - Società per azioni
Direzione distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-10130 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Procedura negoziata n. 44/97 - Bando di gara per la fornitura di «polidrossiclorosolfato di alluminio» per il periodo di giorni 730.

1. Ente appaltante: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale: via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, tel. n. 0544/241011, telex n. 0544/34761.

2. Natura dell'appalto: fornitura da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 12 comma 3° c) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (Trattativa privata da esperirsi mediante gara ufficiosa preceduta dalla pubblicazione del bando).

3. Luogo di consegna: Centrale Acquadotto, Impianto Trattamento, Via Bassette n. 3, 48100 Ravenna, Italia.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura sotto forma di «amministrazione periodica» di circa Kg. 1.650.000 di «polidrossiclorosolfato di alluminio» da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni 730 decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le caratteristiche del prodotto, tutte le modalità di fornitura e le clausole contrattuali sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, che sarà trasmesso alle Imprese ammesse alla gara.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 867.900.000 I.V.A. esclusa.

4. b) non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali rispetto al quantitativo a base di gara.

7. Termine di consegna del prodotto: consegne periodiche da effettuarsi previo ordinativo da parte del personale incaricato per il periodo di giorni 730 decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le dette consegne devono essere effettuate entro cinque giorni lavorativi dall'ordine via telex.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 12 maggio 1997.

8. b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: AREA - Servizio Gare - Appalti e Contratti, via Venezia n. 1, 48100, Ravenna.

8. c) Lingua: italiano.

9. Cauzione: le imprese invitate dovranno produrre, in sede d'offerta, una cauzione provvisoria di L. 17.358.000 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara. Solò l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione su base annua.

10. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse interne previste nel Bilancio Aziendale; le modalità di pagamento sono specificate nel Capitolato che verrà trasmesso alle Ditte ammesse alla gara.

11. Ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 17 marzo 1995 n. 158 sono ammessi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese di cui all'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358; l'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere prodotto solo in caso di aggiudicazione a favore della stessa A.T.I.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere; Documentazione da produrre a corredo della domanda di partecipazione: l'elenco dettagliato dei documenti e le modalità per presentare la domanda di partecipazione sono specificate nel fascicolo integrativo di dettaglio allegato al presente bando, che viene consegnato gratuitamente alle imprese che intendono partecipare alla gara (escluse) eventuali spese di spedizione a carico delle ditte richiedenti).

15. Per qualsiasi informazione rivolgersi ad AREA - Ufficio Gare, via Venezia n. 1, 48100, Ravenna, Italia, tel. n. 0544/241251, fax n. 0544/34761, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8, alle ore 13.

17. Data di invio del bando: 2 aprile 1997.

18. Data ricevimento del bando da arte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 aprile 1997.

Ravenna, 2 aprile 1997 - Prot. 11788

Il direttore generale: ing. Riccardo Tenti.

C-10131 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Aviso esito gara

L'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che presso questo Assessorato, il giorno 20 febbraio 1997 sono stati esperti i sottolotenti appalti con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

San Teodoro: lavori di costruzione del porto in località «Niuloni», 1° intervento. Importo a base di gara L. 3.155.937.995. Offerte valide n. 20 (venti).

Impresa aggiudicataria Geosonda S.p.a., via Girolamo da Carpi n. 1, Roma, ribasso offerto 18,325%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari nonché nell'apposito Albo di questo Assessorato.

L'assessore dei LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

C-10135 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Bando per affidamento incarico di progettazione

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/6062445, 070/6062205, 070/6062488, fax 070/6062031.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.C. n. 867 - affidamento dell'incarico del servizio della progettazione generale preliminare dell'intero bacino portuale nonché della progettazione definitiva ed esecutiva di un primo lotto relativo ai lavori di prolungamento del molo esistente e di banchinamento di riva con relativi impianti e servizi nel porto di Arzachena (Cannigione).

Importo complessivo presunto degli onorari di progettazione, spese e compensi accessori L. 377.865.673, C.N.P.A.I.A. e I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4. a) progettisti abilitati o società di ingegneria iscritti negli ordini o registri professionali;

4. b) articolo 15 Decreto Leg. vo 17 marzo 1996 n. 157;

4. c) per le società di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.

5. Non applicabile.

6. Non applicabile.

7. Termine per il completamento della progettazione e attività accessorie: massimo periodo: otto mesi (susceptibile di ribasso) dalla esecutività della convenzione di incarico.

8. a) - b) Servizio a cui può essere richiesta la documentazione: Assessorato Regionale LL.PP. S.A.E.R. - Ufficio Convenzioni, entro le ore 13, del giorno 21 maggio 1997.

9. a) seduta pubblica per l'apertura dei plichi principali e per la verifica dei documenti di ammissibilità alla gara;

9. b) luogo, data e ora dell'apertura dei plichi per la verifica dei documenti di ammissibilità alla gara: Cagliari, sede Assessorato regionale LL.PP., giorno 22 maggio 1997, ore 9,30.

10. Non applicabile.

11. Finanziamento regionale, pagamenti: anticipazione 50% importo forfettario spese e accenti per progetto generale preliminare e definitivo primo lotto; saldo ad avvenuta approvazione progetto generale preliminare, progetto esecutivo, primo lotto ed attività accessorie.

12. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di professionisti in caso di aggiudicazione: società consortile.

13. Condizioni minime di carattere tecnico:

a) presentazione di documentazione grafica-fotografica di almeno tre progetti esecutivi di lavori ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico;

b) esecuzione negli ultimi tre esercizi di prestazioni similari a quelle oggetto del presente affidamento.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni.

15. Aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi stabiliti nel seguente ordine decrescente di importanza ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157:

A) offerta economica: punti 50/100;

B) capacità tecnica, referenze: punti 35/100;

C) termine di consegna del progetto esecutivo e delle attività accessorie: punti 15/100.

Verrà effettuata successiva verifica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 25 del citato D.L.vo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: come da bando integrale.

17. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 18 marzo 1997.

18. Data di ricevimento bando al predetto Ufficio: 18 marzo 1997.

L'assessore: ing. Paolo Fadda.

C-10136 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata, con preselezione delle domande di partecipazione, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23 comma 1 lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ed esclusione delle offerte in aumento, dando applicazione all'art. 25 commi 1, 2, 3 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 in ordine alla eventuale presentazione di offerte anormalmente basse;

b) ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto in vigore;

3.a) servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizi di appoggio socio-educativo per minori, per un periodo di tre anni, presso sei centri diurni e tre centri aperti. L'importo annuo a base d'asta è stabilito in L. 1.154.431.000 I.V.A. - se e nella misura dovuta - compresa.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Prestatori di servizio raggruppati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Ogni singolo componente del raggruppamento di prestatori di servizio dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, dei richiesti requisiti, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti che partecipano al raggruppamento stesso.

6. Le domande di partecipazione redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il 21 aprile 1997.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 21 agosto 1997.

8. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) l'iscrizione al registro regionale prevista dagli artt. 20 e 21 della legge Regione Veneto 55/82;

b) limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, l'iscrizione presso l'apposito Registro istituito presso la Prefettura;

c) di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) di avere in organico il numero necessario di operatori in possesso dei titoli richiesti da destinare al servizio affidando, così come specificato nel capitolato speciale;

e) di aver maturato nei cinque anni anteriori alla data di indicazione della licitazione privata, un'esperienza almeno biennale, anche non a carattere continuativo, nella gestione di attività educative e di animazione rivolte a gruppi di minori nell'ambito dei servizi svolti da Comuni, U.L.S.S. o altri Enti Pubblici con funzioni socio-assistenziali. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni degli enti titolari del servizio da cui risultino: l'importo delle prestazioni, i periodi di effettuazione del servizio, la regolare esecuzione.

B) Dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa qualora l'Istituzione non avesse sede in un Comune della Provincia di Verona.

9. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 aprile 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 28 marzo 1997

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Minciotti.

C-10137 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

b) Ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto in vigore.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

b) Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti che effettuano i rientri pomeridiani, per un periodo di tre anni. L'entità dell'appalto è stimata in L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa, per il triennio.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il giorno 21 aprile 1997.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 21 agosto 1997.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) autocertificazione redatta ai sensi degli art. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta dichiara di trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno 21 aprile 1997;

C) dichiarazione, in carta bollata, data e sottoscritta dal relativo titolare o rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) di aver assolto nell'ultimo triennio, mediante contratti, un servizio di ristorazione per enti pubblici, fra i quali almeno tre enti locali, oltre che per aziende private, realizzando un fatturato triennale non inferiore a 10 miliardi (segnare elenco dei principali servizi analoghi esercitati negli ultimi tre anni);

b) di aver conseguito, per ognuno degli ultimi tre anni, il seguente fatturato per i soli servizi attinenti: anno 1993 L., anno 1994 L., anno 1995 L.;

D) idonea dichiarazione di istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 aprile 1997

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 2 aprile 1997

Il dirigente il settore personale: dott. Marco Crescimbeni.

C-10138 (A pagamento).

**BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA
DELLA CITTÀ DI TORINO
Fondazione G. Strumia
Torino, corso Dogliotti n. 14**

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 17 del 1° aprile 1997 si dà avviso che è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera a) del D.P.R. 696/79 per la fornitura di stampati in piano, buste intestate e modulistica in blocchi per un biennio a partire dalla data di aggiudicazione alla Banca del Sangue.

1. Amministrazione appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, corso Dogliotti n. 14, 10126 Torino tel. 011/66.35.617, fax 011/69.63.671.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera a) del D.P.R. 696/79.

3.a) Luogo della consegna: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino;

b) Natura dei prodotti da fornire: stampati in piano, buste intestate e modulistica in blocchi.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 aprile 1997 entro le ore 16.

5. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Segreteria Generale - corso Bramante n. 88, 10126 Torino, (domanda in carta legale, inviata a mezzo Raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente ed oggetto della gara).

6. Termine entro il quale l'ente aggiudicatore rivolgerà il presente offerta: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva da atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 commi a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) idonee certificazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1994, 1995, 1996;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera a) della legge 696/79.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 696/79.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Banca del Sangue - Segreteria Generale - tel. 011/66.35.617 dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Camillo Rosso.

C-10758 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Olbia (SS), viale Aldo Moro**

Questa amministrazione intende indire la sottoelencate gare a licitazione privata con le modalità previste dal D.Lgs 25 luglio 1992, n. 358, art. 16 punti 1, lettera b), rapporto qualità prezzo, e con la procedura d'urgenza data la ristrettezza dei tempi a disposizione, per i seguenti importi:

1. chirurgia e oncologia Olbia: n. 1 ecocolor doppler, n. 1 ureteroscopio e litotritore endoscopico, set di videondoscopia digestiva, set di chirurgia toraco-laparoscopica, L. 600.000.000

2. medicina Tempio: attrezzature per cardiologia, L. 400.000.000;

3. laboratorio analisi Tempio: attrezzatura per laboratorio analisi, L. 700.000.000;

4. radiologia Tempio: tomografo assiale computerizzato, L. 1.000.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, entro il 15° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.E. e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale n. 2, Servizio degli acquisti, viale Aldo Moro - 07026 Olbia, tel. 0789/552327, fax. 0789/552329 e devono essere corredate da un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito a gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 31 maggio 1997.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito il 7 aprile 1997 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Comunità Europee il 7 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-10759 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
4° Ufficio contratti

Avviso di gara

Il comando III Regione aerea, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche di enti e reparti dipendenti, indice una licitazione privata, in ambito nazionale, che si terrà il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10,30 presso la Direzione di Commissariato, lungomare N. Sauro n. 39 - Bari, per la fornitura di n. 40.000 forchette da tavola in a.i. e n. 30.000 coltelli da tavola in a.i. - E.F. 1997.

La licitazione avverrà con offerte di ribasso sui prezzi base palesi di:

L. 2.125 IVA esclusa per forchette da tavola;

L. 3.875 IVA esclusa per coltelli da tavola.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'amministrazione.

La partecipazione alla gara è limitata alle sole ditte produttrici, con esclusione quindi delle ditte commerciali.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione Difesa, che per quelle non iscritte dovranno pervenire, in carta legale, entro il giorno 22 aprile 1997 al Comando III Regione Aerea, Direzione di Commissariato, Ufficio contratti, lungomare N. Sauro n. 39 - 70100 Bari.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, a mezzo autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle situazioni previste all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire, sempre a mezzo autocertificazione ex legge 15/68, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12, art. 13, comma 1, lettere a) e c) e art. 14, comma 1, lettera a) del predetto D.Lgs.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori notizie potranno essere attinte dal bando integrale di gara in visione presso il predetto indirizzo, tel. 080/5550333 o 080/5550380.

Il direttore: col. C.C.r.c. Gaetano Zaffiro.

C-10760 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Sett. III - U.O. Notariato
 Piazza del Comune, 2
 Tel. 0574/616032 - Fax 616055)

Avviso della gara n. 346

Questo Comune intende procedere mediante esperimento di licitazione privata all'appalto dei lavori per il completamento e adeguamento dell'edificio «ex bagni pubblici» in piazza Cardinale Niccolò da destinare a polo dei servizi demografici, in ordine alla D.G.C. n. 384 del 13 marzo 1997.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere a corpo e a misura, la somministrazione delle provviste e della mano d'opera occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, secondo le prescrizioni tecniche e con materiali rispondenti alle caratteristiche e requisiti dettagliatamente indicati negli atti progettuali e nel capitolato speciale.

L'importo complessivo dei lavori a corpo e a misura ammonta a L. 3.543.013.000 a base d'asta, così determinato:

A) categoria prevalente:

00 cantieramento e ponteggi, L. 90.224.134;

01 scavi, L. 17.713.641;

02 demolizioni, L. 221.282.130;

03 calcestruzzo casseri acciaio, L. 47.294.736;

04 solai ed impalcati, L. 23.375.844;

05 profilati in acciaio, L. 75.426.441;

06 murature, L. 77.561.141;

07 controsoffitti e rivestimenti, L. 139.804.965;

08 pavimenti, rivestimenti interni, L. 421.494.265;

09 intonaci, L. 234.473.058;

10 tinteggiature e verniciature, L. 205.656.542;

11 pavimentazioni per esterni, L. 198.130.399;

12 fognature esterne, L. 42.229.918;

13 opere da fabbro, L. 174.745.527;

14 infissi esterni, L. 231.625.000;

15 infissi interni, L. 81.059.000;

17 impermeabilizzazioni e coperture, L. 42.994.700;

34 assistenze, L. 121.200.000;

B) Opere scorparabili:

16 impianti elevatori, L. 65.000.000;

20 centrale termica, L. 49.650.000;

21 centrale frigorifera, L. 100.219.600;

22 impianto di condizionamento, L. 148.077.800;

23 impianto gas centrale termica, L. 6.915.600;

24 impianti sanitari e scarichi, L. 100.683.000;

25 impianto antincendio, L. 9.318.000;

26 impianto di sollevamento acque di raccolta, L. 5.922.000;

27 impianto spegnimento automatico, L. 50.700.000;

28 sistema di supervisione computerizzato, L. 29.700.000;

30 quadri elettrici, L. 66.408.000;

31 linee distribuzione principale, L. 75.240.000;

32 impianto forza motrice, L. 103.386.810;

33 impianti speciali, L. 161.526.760;

41 corpi illuminanti, L. 123.974.900.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Per ogni giorno di ritardo non giustificato sarà applicata una penale di L. 500.000.

Il finanziamento del progetto è assicurato mediante l'apposito mutuo di L. 5.250.000.000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma con i fondi del risparmio postale, per cui si applicano ai pagamenti le disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, così come convertito con L. 26 aprile 1983, n. 131 e del D.M. 1° febbraio 1985.

I pagamenti saranno effettuati mediante acconti su stati di avanzamento dei lavori, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

In conformità di quanto stabilito dal 1° comma dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta. L'esecutore dei lavori dovrà costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi, eventualmente aumentata ai sensi del 2° comma dello stesso articolo, nonché a stipulare idonee polizze assicurative ai sensi dei commi 3 e 4 del citato art. 30 legge 109/94.

La licitazione suddetta si terrà con le modalità stabilite dall'art. 21, 1° comma, della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 del D.L. 4 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta unica di ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, escludendo offerte in aumento.

L'amministrazione, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109/94, così come sostituito con l'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670, procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come individuate ai sensi della predetta legge, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque. Sono fatte salve le modifiche di legge che nel frattempo dovessero intervenire.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi trascorsi giorni 120 (centoventi) dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle norme di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni precisando che lo stesso è consentito entro il limite massimo del 30% delle opere della categoria prevalente e che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti da subappaltatori saranno pagati dall'impresa aggiudicataria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. 406/91.

Non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi in favore dell'impresa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, saranno ammesse a partecipare imprese riunite in associazione temporanea, con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché cooperative e loro consorzi.

Saranno altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

In materia di piani di sicurezza si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 31 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà essere data osservanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626.

Si richiamano infine le norme di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificate ed integrate con il D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 da considerarsi prevalenti, in quanto applicabili alle successive fasi del procedimento di affidamento dei lavori oggetto del presente bando.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire entro il giorno 30 aprile 1997 protocollo generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, opportuna istanza di partecipazione redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi stabiliti dall'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, e contenente le seguenti dichiarazioni ed attestazioni:

1) di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti ed opere connesse ed accessorie» di cui al D.M. 25 febbraio 1982, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 secondo le classifiche stabilite dal 3° comma, art. 5 della legge 57/1962 così come sostituito dall'art. 2 della legge 768/1986, allegando fotocopia del relativo certificato;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'esclusione dalle procedure d'affidamento, previste dall'art. 24, 1° comma della Direttiva C.E.E. 93/37, del Consiglio del 14 giugno 1993 (Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 83 del 21 ottobre 1993);

3) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di Direttore tecnico si trova in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

4) cifra d'affari in lavori, indicata con valore assoluto, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1939, n. 172, non inferiore a L. 5.314.519.500, equivalente a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo del personale dipendente, indicandone l'importo, relativo all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari ad 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4). Nel caso di imprese riunite, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare istanza in nome e per conto proprio e delle mandanti e le attestazioni e dichiarazioni come sopra richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti di cui ai sopraindicati punti 4 e 5 devono essere posseduti nella misura del 60% della Capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno ammesse a presentare offerta imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali aventi tra loro rapporti di collegamento e controllo determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché quelli indicati nell'art. 1 punto 4 della Direttiva CEE 440/89.

Gli inviti a partecipare saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non saranno prese in considerazione istanze che risultino, anche in parte, sprovviste di alcuna delle dichiarazioni e/o certificazioni sopra richieste.

Il presente bando è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Prato il 28 marzo 1997 e rimarrà fino al 30 aprile 1997 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 28 marzo 1997

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Procopio

C/10761 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro n. 21

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 687, del 19 marzo 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con procedura accelerata e con il sistema di cui all'art. 29, lett. A), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante offerta di ribasso, i lavori di ristrutturazione del Presidio ospedaliero «D. Cotugno» di Bari da destinare a sede del I.R.C.C.S. Oncologico.

La procedura, in caso di offerte anormale, è quella prevista dal punto 5 del citato art. 29.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 16.608.615.000. I.V.A. esclusa, così composto:

opere edili: L. 9.105.214.700;
impianto di ventilazione e condizionamento: L. 2.843.217.300;
impianti gas medicali e impianto idrico fognante: L. 2.173.498.000;
impianti elettrici: L. 2.232.685.000;
ascensori: L. 254.000.000.

Possono partecipare Imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle seguenti categorie 2° (categoria prevalente); opere scopribili: categoria 5/A; 5/B; 5/C; 5/D.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna.

Luogo: città di Bari Ospedale «Cotugno».

Le domande, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno, a partire dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: A.U.S.L. BA/4 Area Gestione Tecnica, corso Vittorio Emanuele n. 39, 70019, Triuggiano (BA). Farà fede il timbro del protocollo di questa A.U.S.L. Sull'involucro esterno del plico contenente la domanda deve essere chiaramente riportato: «Contiene istanza di partecipazione alla gara pubblica di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero D. Cotugno di Bari da destinare a sede I.R.C.C.S. Oncologico».

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 Gennaio 1968, n. 15 dalla quale di volta in volta:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o ad eventuali corrispondenti Albi negli stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, nelle seguenti categorie:

seconda (categoria prevalente): importo fino a 9 miliardi;

Opere scopribili:

categoria quinta A: importo fino a 3 miliardi;

- categoria quinta B: importo fino a 3 miliardi;
 categoria quinta C: importo fino a 3 miliardi;
 categoria quinta D: importo fino a 300 milioni;

2) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/91, dei requisiti prescritti tra quelli indicati dagli artt. 20 e 21 del predetto decreto, così come di seguito precisati:

a) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente ovvero nelle categorie d'iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Tale importo è richiesto in misura non inferiore a 0,90 volte l'importo a base d'asta. Per le associazioni temporanee d'impresa si applica il disposto dell'art. 8, secondo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

b) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

c) titoli di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

d) assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

3) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate, in busta sigillata, dagli Istituti di Credito indicati dall'impresa.

La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale di Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare le offerte Imprese Riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23, terzo comma, del decreto legislativo 406/91.

La riunione temporanea di Imprese può avvenire stabilendo che il Mandato Collettivo Speciale con Rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

I lavori sono finanziati con i fondi statali di cui alla delibera C.I.P.E. del 9 ottobre 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 9 dicembre 1996 per un importo di L. 19.000.000.000 e con i fondi regionali per la restante somma, giusta delibera di G.R. n. 163 del 28 gennaio 1997.

Gli inviti saranno spediti presuntivamente entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Eventuali documentazioni, visioni del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste al Servizio Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, tel. 080/8780518 - 8780512, fax 8780520.

I termini della presente gara, per ragioni d'urgenza si devono intendere accelerati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 406/91.

Il presente bando è stato inviato a mezzo posta all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 aprile 1997.

Il direttore generale:
 ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-10762 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA

Udine

Bando di gara

per l'appalto del servizio di vigilanza della sede dell'istituto

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, telef. 0432-504084, fax 0432/26460.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: urgenza del provvedimento, dovendo disporre l'aggiudicazione entro il mese di maggio 1997.

Luogo di esecuzione: Comune di Udine presso la Sede dell'Ente appaltante;

Categoria di servizio: n. 27, altri servizi.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 280.000.000.

Durata del contratto: 3 anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana devono essere effettuate per lettera con le modalità di cui all'art. 10 comma 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico. I vari criteri sono indicati nella lettera d'invito.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla Comunità Europea: 4 aprile 1997.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità Europea: 4 aprile 1997.

Udine, 4 aprile 1997

Il presidente: Orfeo Busatto.

C-10908 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA

Udine

Bando di gara

per l'appalto del servizio di pulizia della sede dell'istituto

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, telef. 0432-504084, fax 0432/26460.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: in modo da consentire l'aggiudicazione del servizio indicativamente entro maggio 1997.

Luogo di esecuzione: Comune di Udine presso la Sede dell'Ente appaltante;

Categoria di servizio: n. 14, servizi di pulizia, CPC 874.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 900.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: 5 anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana devono essere effettuate per lettera con le modalità di cui all'art. 10 comma 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico. I vari criteri sono indicati nella lettera d'invito.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla Comunità Europea: 4 aprile 1997.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità Europea: 4 aprile 1997.

Il presidente: Orfeo Busatto.

C-10909 (A pagamento).

U.N.I.R.E.

Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Bando di gara per licitazione privata - Avviso di rettifica

Con riferimento al bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 63 del 17 marzo 1997 relativo alla costruzione del Centro Antidoping in Settimo Milanese si apportano le seguenti rettifiche:

l'importo di gara ammonta a L. 2.651.365.327, I.V.A. esclusa; il certificato di iscrizione all'A.N.C. deve essere riferito alla categoria 2, classifica 6);

domande di partecipazione: punto b) l'ammontare del costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data del presente bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detto costo sarà almeno pari ad un decimo dell'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera a).

A seguito di tali rettifiche il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato sino alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

Il commissario: avv. Angelo Pettinari.

S-9814 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste n. 40
Codice fiscale n. 00678100504

Publicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Specialità medicinale: METFORAL:
confezione: 30 compresse riv - 850 mg;
A.I.C.: 019449038;
classe S.S.N.: A;
prezzo: L. 5.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Pisa, 3 aprile 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-8531 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La Ditta Lavanderia Lombarda Industriale S.r.l. (codice fiscale n. 00280980152) ha presentato in data 27 ottobre 1993 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0.1 (l/s. 10) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Seveso (fg. 31 mapp. 99) per uso industriale.

Milano, 3 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-3845 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-7152 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 22 marzo 1997 alla pagina 39, dove è scritto: «...chiede il cambiamento del nome «Assunta» in quello di Roberta.» leggasi: «...chiede l'anteposizione del nome «Assunta» in quello di Roberta.».

Invariato il resto.

C-10574.

Nell'avviso C-7511 riguardante il bando di gara dell'ENEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1997 alla pagina 94, dove è scritto, al rigo 55:

«...di almeno un contratto...» leggasi: «...di almeno un lavoro...».

Invariato il resto.

C-10575.

Nell'avviso T-379 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1997 alla pagina 44, dove è scritto: «P8905» leggasi: «18905».

Invariato il resto.

C-10576.

Nell'avviso S-4072 riguardante la convocazione di assemblea della S.C.S. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 22 marzo 1997 alla pagina 29, dove è scritto, nell'ordine del giorno: «2. Aumento degli emolumenti ai membri...» leggesi: «2. Adeguamento degli emolumenti ai membri...».

Invariato il resto.

C-10577.

Nell'avviso M-1420 riguardante la convocazione di assemblea delle INIZIATIVE MOBILIARI IMMOBILIARI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65/bis del 19 marzo 1997 alla pagina 5, dove è scritto: «1. Deliberare a termini art. 2394 C.C.»; leggesi: «1. Deliberare a termini art. 2364 C.C.».

Invariato il resto.

C-10578.

Nell'avviso M-1826 riguardante la convocazione di assemblea della COMOCALOR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72/bis del 27 marzo 1997 alla pagina 25:

dove è scritto: «ed occorrendo in seconda convocazione», leggesi «... ed occorrendo, per il giorno 5 maggio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione ...»;

dove è scritto: «deliberazioni inerenti l'art. 2364 Codice civile», leggesi: «deliberazioni inerenti l'art. 2364 Codice civile punto 1».

Invariato il resto.

C-10579.

Nell'avviso T-395 riguardante la convocazione di assemblea della S.A.C. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65/bis del 19 marzo 1997 alla pagina 9:

dove è scritto, nella sesta riga: «convocazione di assemblea», leggesi: «convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria»;

dove è scritto, settima riga: «in assemblea ordinaria», leggesi «... in assemblea ...».

Invariato il resto.

C-10580.

Nell'avviso C-8719 riguardante il bando di gara del COMANDO GENERALE DELL'ARMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1997 alla pagina 132, dove è scritto, 11 righe prima della fine del testo: «... sempreché queste facciamo parte ...», leggesi «... sempreché queste non facciamo parte ...».

Invariato il resto.

C-10581.

Nell'avviso C-8717 riguardante il bando di gara del COMANDO GENERALE DELL'ARMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1997 alla pagina 131, dove è scritto, 15 righe prima della fine del testo: «... sempreché queste facciamo parte ...», leggesi «... sempreché queste non facciamo parte ...».

Invariato il resto.

C-10582.

Nell'avviso S-5464 riguardante la convocazione di assemblea della NECCHI COMPRESSORI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 3 aprile 1997 alla pagina 38, dove è scritto: «... per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ...», leggesi «... per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ...».

Invariato il resto.

C-10583.

Nell'avviso S-3009 riguardante la convocazione di assemblea della CONIEL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1997 alla pagina 6, dove è scritto, ordine del giorno: «... 1. Bilancio al 21 dicembre 1996 ...», leggesi «... 1. Bilancio al 31 dicembre 1996 ...».

Invariato il resto.

C-10584.

Nell'avviso S-4244 riguardante la convocazione di assemblea della FERRIERA VALCHIESE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1997 alla pagina 15, dove è scritto, nella intestazione: «sede a Vostone (BG)», leggesi: «sede a Vestone (BS)».

Invariato il resto.

C-10585.

Nell'avviso S-4684 riguardante la convocazione di assemblea della UBAE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 1997 alla pagina 25:

dove è scritto, ordine del giorno: «1. ... al bilancio di servizio costituito ...», leggesi: «1. ... al bilancio di esercizio costituito ...»;

dove è scritto, al punto 6: «... ai sensi dell'art. della legge 29 dicembre 1962 ...», leggesi: «... ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 ...».

Invariato il resto.

C-10586.

Nell'avviso C-7579 riguardante la convocazione di assemblea della BESSEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1997 alla pagina 52 dove è scritto alla firma: «Il presidente della società: cav. Peppino Fumagalli» leggesi «Il presidente della società: dott. Silvano Fumagalli».

Invariato il resto.

C-10764.

Nell'avviso M-1900 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA DI PIACENZA S.c. r.l. per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1997 alla pagina 20 dove è scritto: «... ed in seconda convocazione per sabato 19 aprile 1997 alle ore 20» leggesi: «... ed in seconda convocazione per sabato 19 aprile 1997 alla stessa ora, nella sede della Banca di Piacenza in Piacenza, via Mazzini n. 20...».

Invariato il resto.

C-10765.

Nell'avviso C-8720 riguardante il bando di gara del COMANDO GENERALE DELL'ARMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1997 alla pagina 134 dove è scritto: (11 righe prima della fine del testo):

«... *Sempreché queste facciano parte*» leggasi: «... *sempreché questo non faccia parte*»;

dove è scritto: (11 righe prima della fine del testo) «dite partecipanti». Aggiungere il seguente testo:

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV reparto, Direzione di Commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione delle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Invariato il resto.

C-10587.

Nell'avviso C-7581 riguardante la convocazione di assemblea della ZERO WATT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1997 alla pagina 53 dove è scritto: all'ordine del giorno:

«1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere ex art. 2364 C.C.» leggasi:

«1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere ex art. 2364 C.C.;

2. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1997/1998/1999».

Invariato il resto.

C-10763.

Nell'avviso S-3894 riguardante estratto progetto di fusione della bancApulia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 1997 alla pagina 55

dove è scritto: 3. a) «...Banca di Credito del Medio Potentino...» leggasi: «...Banca di Credito Cooperativo del Medio...»;

dove è scritto: nella firma «... Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino...» leggasi: «...Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino...».

Invariato il resto.

C-10910.

Nell'avviso S-4323 riguardante convocazione di assemblea della bancApulia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 1997 alla pagina 2 dove è scritto alla lettera b) punto «2. *Deliberazione ...*» leggasi: «2. *Determinazione ...*».

Invariato il resto.

C-10911.

Nell'avviso S-6019 riguardante convocazione della VALSAVIORE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 4 aprile 1997 alla pagina 78 dove è scritto: (nell'intestazione) «Valsavio S.p.a.» leggasi: «Valsavio S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10912.

Nell'avviso S-5288 riguardante CREDIOP Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1997 alla pagina 56 dove è scritto all'ordine del giorno: «2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile *commi 2 e 3*» leggasi «2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile *nei punti 2 e 3*».

Invariato il resto.

C-10913.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herò, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallieni (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Flettoni, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrara
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Montana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **Lodi**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Stella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Besoso, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via di ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puocini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

◇ **VENETO**
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Viale V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VEENZA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adoglio, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L. 440.000		
— semestrale	L. 250.000		
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L. 360.000		
— semestrale	L. 200.000		
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i soli provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L. 100.000		
— semestrale	L. 60.000		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L. 92.500		
— semestrale	L. 60.500		
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L. 236.000		
— semestrale	L. 130.000		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L. 92.000		
— semestrale	L. 59.000		
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L. 231.000		
— semestrale	L. 126.000		
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L. 950.000		
— semestrale	L. 514.000		
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L. 850.500		
— semestrale	L. 450.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per inballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedi pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 5 0 9 7 *